

# PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

1

Aggiornamento  
2016/2018



**Città di Tempio Pausania**

# Sommario

2

- **La Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità**
- **Il contesto esterno**
- **Il contesto interno e l'organizzazione**
- **Il censimento dei processi e l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione**
- **Le misure di contrasto**
  - I controlli
  - Le segnalazioni esterne
  - La trasparenza
  - La rotazione del personale
  - Le inconfiribilità e le incompatibilità
  - il conferimento e le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi ai dipendenti
  - Il codice di comportamento e le infrazioni disciplinari
  - Il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti
  - Il monitoraggio dei rapporti con i soggetti esterni
  - La formazione
  - Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito
  - I controlli sui processi riguardanti l'area dei contratti pubblici
- **Il collegamento con il Documento Unico di Programmazione contenete il piano delle performance**
- **All."A" la rilevazione dei processi e la valutazione del rischio**

# La Prevenzione della corruzione

3

- Oggetto, obiettivi e fonti normative

# Oggetto, obiettivi e fonti normative

4

- **Il documento di aggiornamento al piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28 gennaio 2014 non può prescindere dal riproporre quelle che sono le fonti normative e gli obiettivi che sia il Piano Nazionale Anticorruzione, sia il piano del Comune mantengono come capisaldi. Nello specifico:**
- Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*).
- La legge 190/2012 è stata approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999.
- In particolare, la *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009, numero 116. La *Convenzione* ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure.

# Oggetto, obiettivi e fonti normative

5

I riferimenti normativi presupposti all'aggiornamento del presente piano sono:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 ss.mm.ii. (D.L. 21.06.2013 n. 69 convertito in Legge 9.08.2013 n. 98) - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 - Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 16, comma 1, lett. l-bis), lett. l-ter) e lett l-quater);
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Repertorio Atti n. 79/CU del 24 luglio 2013;
- D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

# Oggetto, obiettivi e fonti normative

6

- I riferimenti operativi presupposti all'aggiornamento del presente piano sono:
  - circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Linee di Indirizzo emanate dalla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (CIVIT).
  - intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Repertorio Atti n. 79/CU del 24 luglio 2013;
  - delibera 11.09.2013 n. 72 - CIVIT Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.
  - Determinazione ANAC del 28 ottobre 2015 n. 12 – Aggiornamento 2015 del PNA
- In particolare, con la determinazione n. 12 del 28/10/2015, in attesa di rielaborare completamente il PNA per il triennio 2016 – 2018 alla luce delle modifiche normative intervenute con l'emanazione del DL. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, l'ANAC ha fornito agli Enti un supporto operativo per apportare eventuali correzioni in termini di efficacia ai piani approvati dalle singole Amministrazioni e dagli altri soggetti tenuti alla loro adozione.
- Ciò in quanto l'analisi qualitativa del campione di 1911 piani pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei siti istituzionali esaminati nel corso del 2015 ha portato ad una valutazione insoddisfacente e quindi ha comportato la necessità di richiedere una immediata “correzione di rotta” da attuarsi nel breve periodo.

# Presentazione del Piano

7

- Dopo l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione tutte le amministrazioni Pubbliche, comprese le Autonomie Locali, hanno adottato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.
- Tale strumento, quindi, assume notevole rilevanza nel processo di diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico in quanto l'adozione del piano, costituisce un'importante occasione per l'affermazione del "buon amministrare".

Anche per il Comune di Tempio Pausania l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ha costituito senz'altro un valido strumento per cercare di arginare il verificarsi di situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

- Infatti, il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 quater, codice penale, e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, c.p., ma anche le situazioni in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.
- L'aggiornamento del piano costituisce l'occasione per riflettere sull'efficacia delle azioni intraprese e per migliorare, in termini di risultati attesi, la prevenzione dei rischi analizzati con la mappatura dei processi e quindi, elaborare misure di contrasto più incisive. Nel corso del 2015, in sede di aggiornamento al piano, è stato portato avanti un lavoro capillare di esame dei processi gestiti da ciascuna struttura che, supportato da una formazione specialistica mirata, ha portato alla revisione totale dei processi, alla valutazione dei rischi correlati ed all'individuazione delle pertinenti misure di contrasto.

# Presentazione del Piano agli stakeholders

8

- In occasione dell'approvazione della prima stesura del P.T.P.C., il coinvolgimento degli stakeholders esterni è avvenuto utilizzando canali informativi indiretti che non hanno, però, sortito alcun feedback.
- Tale esperienza negativa ha indotto una modifica della strategia di comunicazione poiché è interesse dell'Amministrazione superare gli aspetti formali del mero adempimento burocratico e puntare ad un coinvolgimento reale dei soggetti esterni interessati, al fine di migliorare concretamente le misure di prevenzione e di contrasto contenute nel Piano.
- Pertanto, nei documenti di programmazione sono già previsti incontri con la cittadinanza, per il tramite delle sue forme associative, in occasione dei quali i contenuti, i processi e le misure adottate saranno illustrate nel dettaglio, con l'idea di ricevere sia in tali consessi, sia in momenti anche successivi, suggerimenti e/o proposte di integrazione da tenere assolutamente presenti in sede del prossimo aggiornamento del Piano, che comunque avverrà a breve tenuto conto dell'aggiornamento al P.N.A. 2016-2018 da parte dell'ANAC.



# Contenuti del Piano

## 9

- Ai sensi dell'art. 1 comma 9, lett. a ) della legge 190/2012 il piano di prevenzione della corruzione deve individuare “le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell’esercizio delle competenze previste dall’art. 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”.
- Nell’adempimento del suddetto obbligo, in sede di prima adozione del Piano Anticorruzione, il processo per l’individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione si è svolto in maniera partecipata ed ogni processo è stato valutato mediante l'utilizzo della metodologia di cui all'allegato 5 del Piano Nazionale, i cui indici sono desunti dai principi e linee guida UNI ISO 31000/2010 ed elaborati in lingua italiana dal Comitato tecnico ISO/TMB “Risk management”.
- Tuttavia, essendo il primo approccio a tale dimensione, l'elencazione non poteva avere la pretesa dell'esaustività né che l'applicazione della metodologia non fosse influenzata da fattori di ridimensionamento del rischio.
- I risultati del lavoro svolto sono apparsi insoddisfacenti per il numero di processi a basso rischio individuati.
- In occasione dell'aggiornamento del piano 2015 – 2017, l'attività di revisione e di analisi *ex novo* di tutte le funzioni dell'Ente e dei relativi processi e procedimenti amministrativi correlati, è stata supportata da un progetto di formazione-intervento che ha accompagnato la struttura e gli Amministratori in questo percorso, suggerendo elementi di riflessione ed esercitazioni pratiche su come valutare e ponderare i rischi e, soprattutto, su come individuare misure di prevenzione concrete ed efficaci.
- Aderendo ai suggerimenti dati dall'ANAC con la determinazione n. 12/2015, i processi afferenti all'area di rischio “contratti pubblici”, comuni a tutte le strutture dell'Ente in quanto l'attività contrattuale viene gestita in modo diffuso, sono stati mappati e valutati tenendo conto della scomposizione in fasi proposta dall'Autorità.

# Contenuti del Piano

10

- L'applicazione del sistema di valutazione del rischio suggerito dal PNA è stata quindi più consapevole ed improntata a attribuire punteggi che indicassero la presenza di un pericolo piuttosto che minimizzarne la portata.
- Per ogni posizione dirigenziale, il rischio di corruzione, invece, è stato calcolato tramite la media del prodotto cartesiano dei valori di probabilità e di impatto applicati ai processi di competenza, stabilendo un'implicita relazione fra questi e le funzioni presidiate dalla struttura dirigenziale medesima.
- L'operatività delle azioni elencate, che ha visto coinvolti tutti i soggetti con posizioni di responsabilità dell'Ente (dirigenti, Posizioni Organizzative e responsabili di servizio), con il coordinamento del responsabile della prevenzione della corruzione, trova riscontro nell'allegato "A" al piano 2015/2017 e che con il presente aggiornamento viene confermato completamente.
- Rispetto alla classificazione del rischio, la precedente scala di valori è stata ritenuta non rispondente a rappresentare le situazioni critiche o, comunque, rilevanti.
- Ciò anche per individuare correttamente le priorità delle azioni di contenimento da attuare mediante la trasformazione delle stesse in obiettivi operativi da inserire negli strumenti di programmazione e rendicontare sui risultati ottenuti alla fine del periodo gestionale.
- La matrice utilizzata per la valutazione del rischio è riportata nella pagina seguente.

# Contenuti del Piano

11

## Matrice di valutazione del rischio

|   |         |    |    |    |    |
|---|---------|----|----|----|----|
| P<br>R<br>O<br>B<br>A<br>B<br>I<br>L<br>I<br>T<br>À | 5       | 10 | 15 | 20 | 25 |
|   | 4       | 8  | 12 | 16 | 20 |
|   | 3       | 6  | 9  | 12 | 15 |
|   | 2       | 4  | 6  | 8  | 10 |
|   | 1       | 2  | 3  | 4  | 5  |
|   | IMPATTO |    |    |    |    |

**trascurabile**

da 1 a 3

**medio-basso**

da 4 a 6

**rilevante**

da 8 a 12

**Critico**

da 15 a 25

# Il contesto esterno

12

- I condizionamenti esterni

# Il contesto esterno

13

- Il contesto esterno in cui opera l'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania è ampiamente descritto nei vari documenti di programmazione economico finanziaria e di gestione approvati e pubblicati, ai quali per comodità espositiva si fa rinvio.
- La città di Tempio è da sempre nota come “città di servizi” in quanto ha sempre puntato a sviluppare, ed oggi a mantenere, servizi pubblici, quali scuole, uffici territoriali, distretti sanitari e giudiziari a servizio non solo dell'ambito cittadino, ma a favore di un bacino territoriale più ampio.
- Le aziende produttive hanno per lo più una dimensione locale e sono costituite in larga parte da artigiani o aziende di piccole e medie dimensioni .
- L'andamento demografico è pressochè stabile nel tempo e non costituisce di per sé una spinta a modifiche urbanistiche, tant'è che è ancora vigente il Programma di fabbricazione approvato fin dal 1992 al quale nel tempo sono state apportate solo alcune modifiche non particolarmente significative, legate alla confermata staticità dei processi anagrafici.
- Anche i fenomeni migratori degli ultimi anni, peraltro in misura molto contenuta, sono stati assorbiti dal tessuto sociale senza particolari problemi di integrazione.
- La stessa struttura carceraria di elevata sicurezza, costruita di recente e funzionante dal 2012 che denota la presenza di ospiti della penisola ha trovato diversi momenti di integrazione grazie alla sensibilità della direzione carceraria che ha coinvolto associazioni culturali, scolastiche e soprattutto l'Amministrazione comunale in progetti di giustizia riparativa.
- Questa rappresentazione del contesto territoriale è confermata anche nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno, laddove per la Provincia di Olbia-Tempio nell'escludere che tutta l'area sia interessata da fatti ascrivibili alla criminalità organizzata, rileva le maggiori criticità di infiltrazione di capitali illeciti nell'economia legale nelle zone costiere di maggior sviluppo economico sul piano turistico immobiliare.

# Il contesto esterno

14

- In questo atto appare opportuno evidenziare se ed in quale misura gli attori territoriali possano costituire elemento di preoccupazione per gli eventuali condizionamenti che con le loro azioni potrebbero avere riflessi sulle scelte politiche e gestionali a favore di ambiti particolari, anziché a favore della collettività.
- L'esame pregresso dei dati forniti dagli uffici, riferiti a contenziosi ed a presenze di aziende colpite da provvedimenti dell'autorità amministrativa limitativi della loro capacità contrattuale nei confronti della Pubblica Amministrazione, dimostra che il tessuto produttivo della città è generalmente sano e non desta significative preoccupazioni al riguardo.
- Non si ha memoria, infatti, di episodi corruttivi o di soggetti che per il loro pregresso potrebbero potenzialmente inquinare le scelte dell'Amministrazione.
- La mancanza di forti interessi economici e comunque una mentalità diffusa al rispetto delle regole, dell'accoglienza e dell'inclusione sociale secondo la migliore tradizione della Sardegna, limita fortemente il rischio di influenze e pressioni volti a condizionare l'operato dell'Amministrazione Comunale.

# Il contesto interno e l'organizzazione

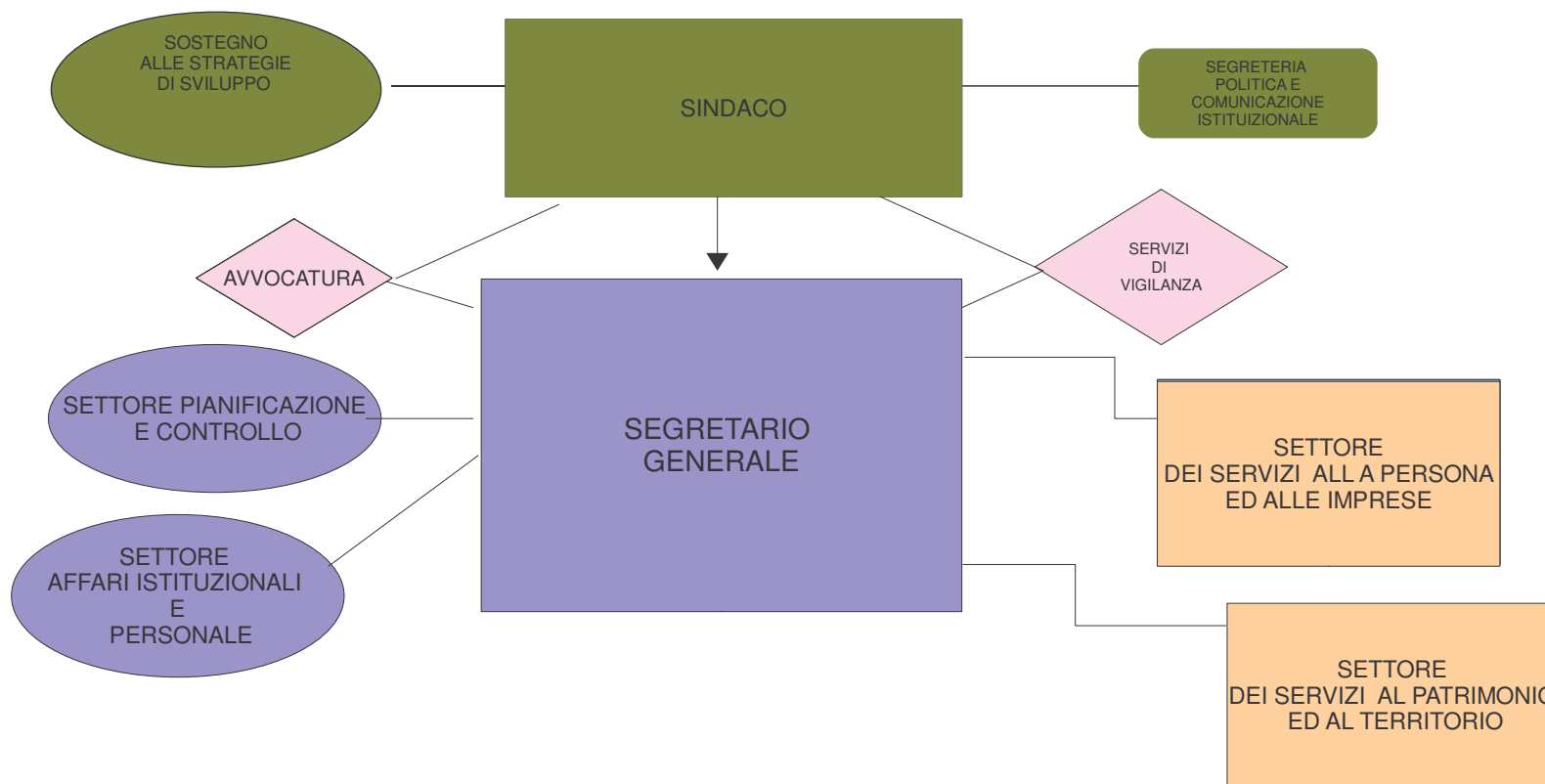
15

- I soggetti preposti alla gestione dei rischi
- L'organizzazione resta confermata senza variazioni rispetto al piano 2014 – 2016. Si riportano i compiti dei relativi soggetti per chiarezza informativa

# L'organizzazione

16

**ORGANIGRAMMA – Macro struttura del Comune di Tempio Pausania – delibera G.C. N 26/2011**





# Il responsabile della prevenzione della corruzione

17

- Il sindaco con decreto n.12 in data 11 luglio 2013 ha nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il segretario generale, Dott. Silvano Cavallotti AISONI.
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti :
  - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*; ne verifica l'efficace attuazione e l'idoneità, proponendo, altresì, le necessarie modifiche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Sindaco e alla Giunta; analoga relazione può essere predisposta a richiesta dell'organo politico in presenza di situazioni significative;
  - definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica la fattibilità della rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di eventi corruttivi o illeciti, tenendo conto di quanto segnalato in proposito nella relazione anticorruzione 2015 e della modifica normativa contenuta nella Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

# Gli altri soggetti del sistema di prevenzione

18

Collaborano con il responsabile della prevenzione della corruzione altri soggetti istituzionali per la realizzazione dei seguenti compiti:

## ***a) l'autorità di indirizzo politico:***

- il Sindaco designa il responsabile (art. 1, comma 7, della l. n. 190);
- la Giunta comunale adotta il P.T.P.C. e i suoi aggiornamenti e li comunica al Dipartimento della funzione pubblica e, se del caso, alla regione interessata (art. 1, commi 8 e 60, della l. n. 190);
- la Giunta comunale adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (ad es.: criteri generali per il conferimento e l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti ex art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001);

## ***b) tutti i dirigenti e Posizioni Organizzative per l'area di rispettiva competenza:***

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);

# Gli altri soggetti del sistema di prevenzione

19

## **c) Il Nucleo di valutazione e gli altri organismi di controllo interno:**

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- considerano i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
- svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);
- esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);

## **d) l'Ufficio Procedimenti Disciplinari:**

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;

## **e) tutti i dipendenti dell'amministrazione:**

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
- segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001);
- segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);

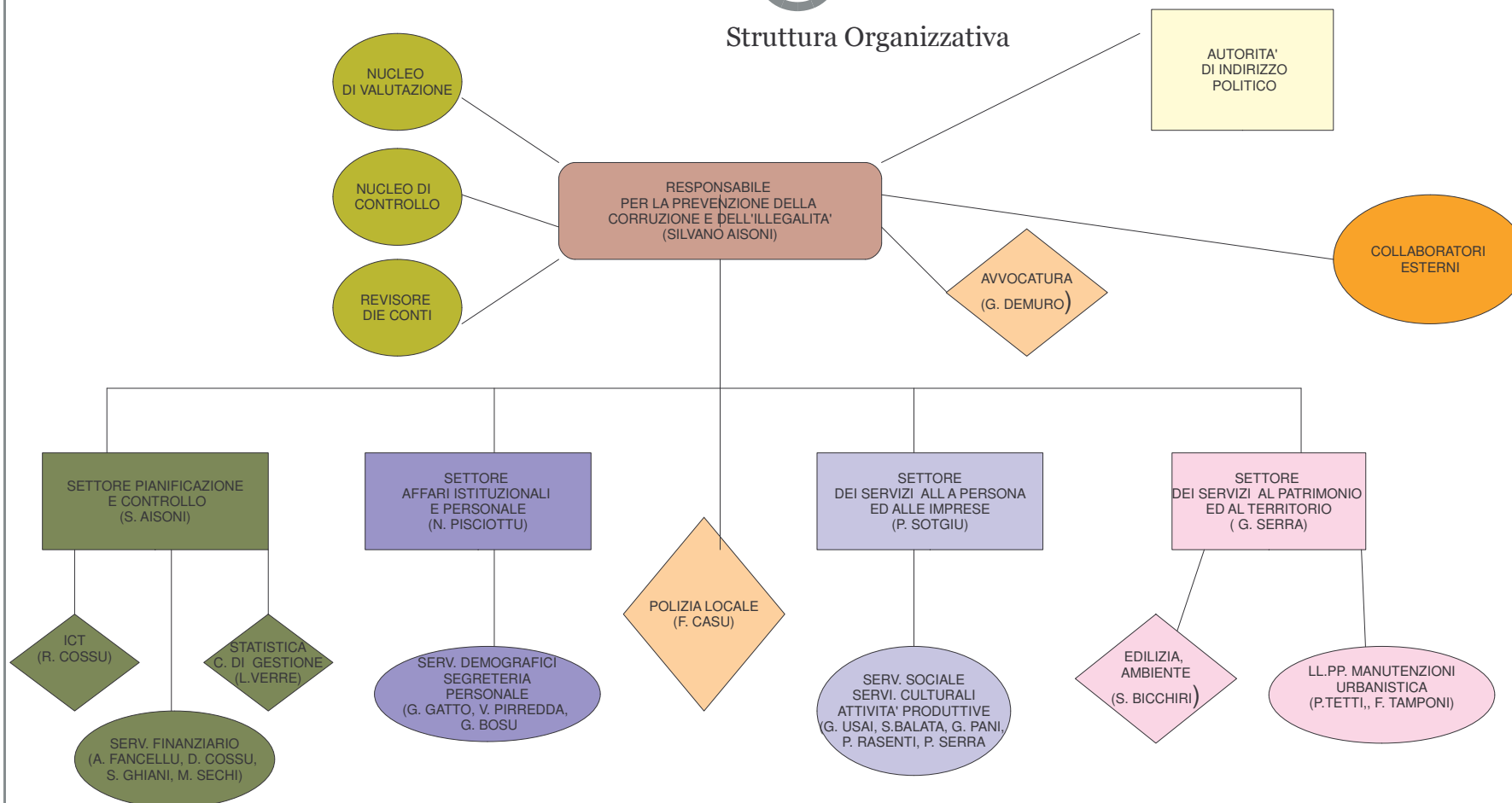
## **f) i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:**

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento).

# La rappresentazione grafica

20

## Struttura Organizzativa



# L'individuazione delle aree a rischio

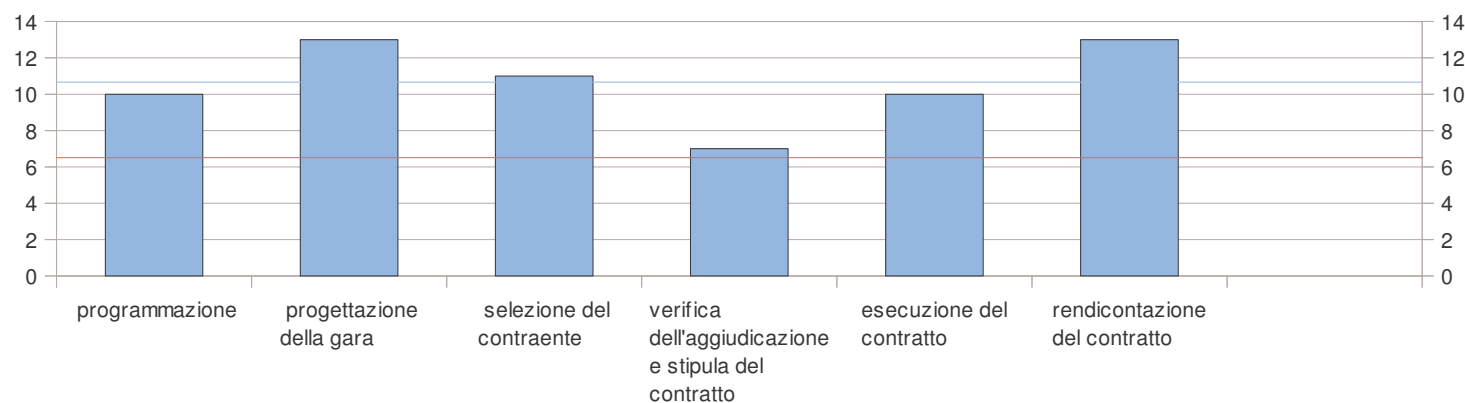
21

- Il censimento dei processi e l'individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione nell'Ente.

# La mappatura dei processi e delle attività

22

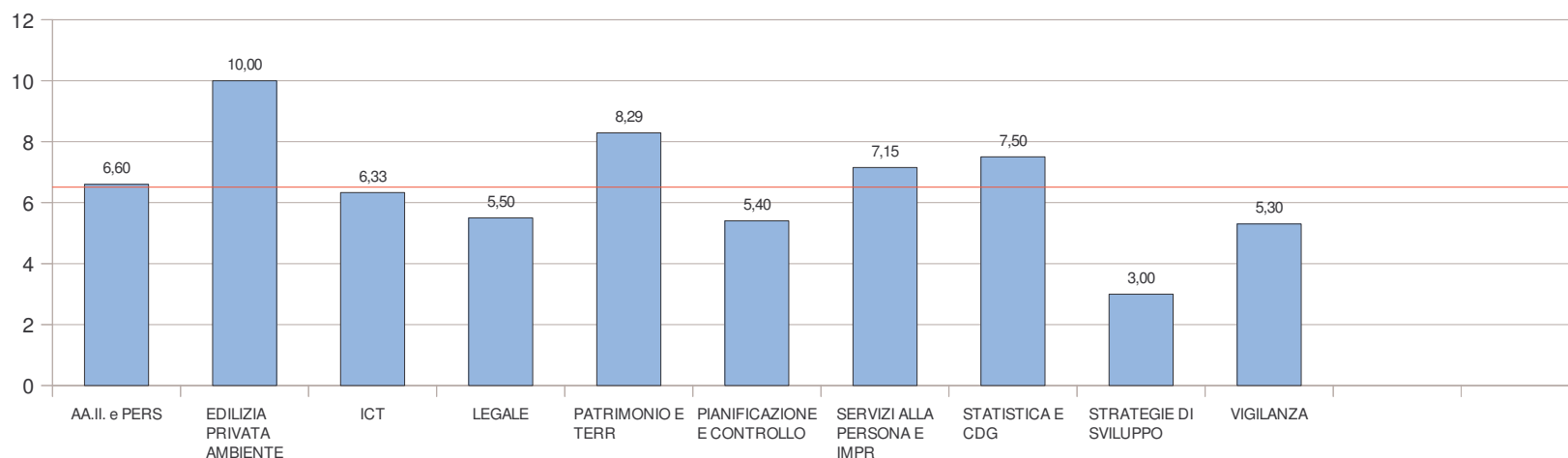
- Nell'allegato “A” del piano sono elencati i processi che il Comune di Tempio Pausania compie per perseguire i suoi fini istituzionali.
- Il processo seguito per la stesura del documento è stato ampiamente spiegato in fase di presentazione del presente aggiornamento a cui si rimanda.
- Nella pagina seguente si vuole porre in evidenza l'analisi settoriale delle attività risultate a maggior rischio di corruzione.
- Di seguito, invece, si ritiene utile evidenziare graficamente come sono state mappate le fasi dell'area denominata “contratti pubblici” che riguarda trasversalmente tutta la struttura dell'Ente in quanto le procedure degli acquisti di forniture, servizi e lavori fanno capo a ciascun centro di spesa, con la sola eccezione del settore del patrimonio e territorio che si occupa in via esclusiva della parte dei lavori.



# L'analisi settoriale delle attività a maggior rischio di corruzione

23

- L'aggiornamento dell'analisi settoriale delle attività a maggior rischio di corruzione, è rappresentata dal grafico che segue:



- Tenendo conto che la media di Ente è stata riclassificata in 6,51, sei centri di responsabilità su 10 presentano processi che nella media vanno oltre il rischio medio basso
- Per l'attività di questi segmenti organizzativi ed, in ogni caso, per tutti quei processi per i quali la soglia di rischio (ricalcolata) risulta rilevante o critica le misure di contenimento individuate in ciascun processo saranno monitorate con particolari livelli di attenzione.

# Le misure di contrasto

24

- Misure organizzative volte a contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi o illeciti.



# Le misure di contrasto: i controlli

25

- L'attività di contrasto alla corruzione si coordina con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 12/03/2013.
- Il regolamento prevede un corposo sistema di controllo e reportistica che, se attuato correttamente, aiuta a mitigare i rischi di corruzione.
- Di seguito lo schema di report previsto dal regolamento che viene confermato anche per l'anno 2016

| TIPOLOGIA DI CONTROLLO   | FREQUENZA REPORT  | RESPONSABILE REPORT  | DESTINATARI  |
|--|---|--|--|
| Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti degli organi politici | Su tutti gli atti adottati  | Dirigente competente per materia e responsabile del servizio finanziario | Consiglio Comunale e Giunta Comunale   |
| Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti dei dirigenti         | Su tutti gli atti adottati  | Dirigente competente per materia e responsabile del servizio finanziario | Dirigenti  |
| Controllo successivo di regolarità amministrativa  | Quadrimestrale su una campionatura di atti secondo criteri stabiliti dal regolamento sui controlli interni, più un report annuale riepilogativo | Conferenza di direzione nella sua veste di Nucleo di controllo           | Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Revisore dei Conti, Nucleo di Valutazione, Dirigenti |
| Controllo di gestione  | annuale   | Responsabile statistica e controllo di gestione                          | Giunta, Segretario, Dirigenti, Sezione regionale Corte dei Conti                                 |
| Controllo sugli equilibri finanziari   | semestrale  | Responsabile del servizio finanziario                                    | Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Segretario Generale, dirigenti – Revisore dei Conti         |
| Controllo sulle performance e sulla qualità dei servizi  | Quadrimestrale più il report finale annuale   | Nucleo di Valutazione  | Sindaco, Dirigenti   |

# Le misure di contrasto: i controlli

- Con apposite direttive interne applicative del regolamento, è stato richiesto alle posizioni di vertice dell'Ente che la narrativa degli atti adottati, o proposti all'organo politico, contenesse la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni - per addivenire alla decisione finale.
- In tal modo, chiunque vi abbia interesse, può ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso.
- In attuazione della prima stesura del PTCP, la conferenza di direzione con funzioni di controllo ha assunto decisioni volte ad intensificare la campionatura degli atti da sottoporre a controllo e ad introdurre tipologie di atti che per loro natura inizialmente ne erano esclusi.
- Tale intensificazione ha riguardato le aree a maggior rischio corruttivo, con particolare riguardo agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, all'acquisizione e progressione del personale e agli atti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, anche se non accompagnati necessariamente da benefici economici diretti.
- Tali misure, attuate negli anni 2014 e 2015, saranno mantenute ed ampliate in funzione della recente revisione dei processi.
- In particolare, nel DUP sarà inserito un obiettivo operativo, collegato allo specifico obiettivo strategico definito "Tempio, città della partecipazione e della trasparenza" con il quale si prevede un'integrazione del vigente regolamento sui controlli interni per introdurre un sistema di reporting strutturato al RPC che consenta un effettivo controllo sull'efficacia delle misure individuate per ciascun processo mappato.

# Le misure di contrasto: le segnalazioni esterne

27

- Con lo scopo di fornire ai cittadini strumenti di tutela per manifestare il loro dissenso rispetto a comportamenti non ortodossi dell'Amministrazione o comunque potenzialmente lesivi dei loro diritti, è stato attivato un canale di comunicazione specifico definito “servizio segnalazioni e reclami”.
- Chiunque può mandare, secondo i canali tradizionali o tramite posta elettronica, le proprie rimostranze ed ha diritto ad una risposta entro termini precisi prescritti dalla direttiva interna istitutiva.
- Ci si propone di pubblicizzare con più efficacia tale servizio, estendendo le segnalazioni anche a possibili fenomeni corruttivi di cui l'interessato possa essere stato vittima o di cui abbia avuto contezza con significativa certezza.
- Ciò al fine di far emergere situazioni particolari afferenti i comportamenti individuali dei dipendenti nelle loro relazioni con l'utenza, difficilmente conoscibili attraverso il sistema di controlli amministrativi, incentrati sulla legittimità degli atti e non sui comportamenti personali dei responsabili.

# Le misure di contrasto: la trasparenza

28

- La trasparenza - che la legge 190/2012 ribadisce quale “livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m)” - rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sanciti dall’art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell’integrità nel settore pubblico.
- Gli obblighi di trasparenza sono infatti correlati ai principi e alle norme di comportamento corretto nelle amministrazioni, nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro conseguente eliminazione.
- La trasparenza, che viene assicurata mediante la pubblicazione delle informazioni elencate nel D.Lgs. n. 33/2013 e di quant’altro l’Amministrazione nella sua autonomia vorrà rendere noto, costituisce quindi metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni della pubblica amministrazione e allo stesso tempo strumento di deterrenza contro la corruzione e l’illegalità.
- Per concretizzare tali obblighi, l’Amministrazione ha sviluppato il piano per la trasparenza e l’integrità che costituisce una specifica sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell’illegalità, e dei suoi periodici aggiornamenti, a cui interamente si rimanda.

# Le misure di contrasto: la rotazione del personale

- Tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ente, la rotazione del personale è estremamente difficile da mettere in atto.
- Dalla data di approvazione del primo piano anticorruzione non è stato possibile organizzare la turnazione del personale nelle posizioni di responsabilità, mentre è allo studio da parte dei dirigenti e delle posizioni organizzative una modalità per attuare la rotazione casuale delle pratiche da assegnare al personale di pari competenza appartenente allo stesso ufficio.
- Chiaramente le posizioni lavorative sulle quali potrà essere attuata questa misura potranno essere molto limitate.
- Per la maggior parte delle situazioni organizzative, su disposizione del RPC, saranno posti in essere controlli intensificati e costanti.
- Occorre ricordare che tale oggettiva difficoltà è stata recepita dal legislatore con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 ove gli Enti di piccole dimensioni sono stati dispensati da tale obbligo.
- In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, resta impregiudicata l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. l quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, anche se l'effetto indiretto della rotazione comporta un temporaneo rallentamento dell'attività ordinaria dovuto al tempo necessario per acquisire la diversa professionalità.

# Le misure di contrasto: le inconferibilità e le incompatibilità

30

- Il D. Lgs. n.39/2013 ha dettato nuove norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, ai sensi dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge n. 190 del 2012.
- Come previsto dal Codice di comportamento dell'Ente, ciascun dirigente ha reso la propria dichiarazione in merito alle situazioni personali che potessero determinare inconferibilità o incompatibilità dell'incarico rispetto alla posizione ricoperta.
- Le suddette dichiarazioni sono state pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le prescrizioni del D.lgs. n. 33/2013.
- Le dichiarazioni sono soggette ad aggiornamento almeno annuale e devono essere rese entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Inoltre, tutti i dipendenti al momento dell'accettazione dell'incarico di far parte di una commissione di gara o di concorso, inteso in senso lato, ossia anche per le commissioni volte a procurare vantaggi economico-patrimoniali ai destinatari, devono rendere la dichiarazione di cui all'articolo 35 bis del D.L.gs. 165/2001.
- Con il presente aggiornamento al PTCP si prevede l'istituzione di misure standardizzate di verifica delle suddette dichiarazioni che consisteranno:
  - Per le situazioni di inconferibilità: nella stipula di un apposito accordo con il tribunale competente per territorio per la segnalazione immediata di eventuali condanne o altre misure cautelari e/o accessorie emesse in capo ai dirigenti e ai dipendenti del Comune al fine valutarne la rilevanza rispetto alle funzioni svolte;
  - Per le situazioni di incompatibilità: nelle verifiche a campione in merito a quanto dichiarato secondo le previsioni del DPR 445/2000.
- I controlli saranno disposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale, in base ai riscontri avuti, adotterà personalmente, se competente, o proporrà ai soggetti individuati dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, i provvedimenti sanzionatori conseguenti.

# Le misure di contrasto: il conferimento e le autorizzazioni allo svolgimento di incarichi ai dipendenti

31

- Il regolamento degli uffici e dei servizi disciplina puntualmente il procedimento di conferimento di incarichi esterni all'Ente, ivi compresi quelli conferiti a propri dipendenti.
- Il regolamento disciplina, altresì, il caso più frequente delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001.
- Nel procedimento interviene il Dirigente dell'area organizzativa in cui il dipendente che richiede l'autorizzazione lavora che esprime il proprio parere soprattutto in merito al possibile conflitto di interessi con le sue mansioni.
- Oltre ai casi di attività assolutamente incompatibili elencati con chiarezza nel regolamento, la verifica svolta dal dirigente sul caso concreto indicato nell'istanza del dipendente, costituisce di per sé una valida misura di prevenzione.
- Finora non sono mai state riscontrate, né ad iniziativa interna, né su segnalazioni esterne, situazioni di svolgimento di attività extralavorative senza autorizzazione.
- Poiché il fenomeno può essere sommerso, per verificarne la concretezza, si prevede di stipulare accordi con organi di polizia esterni all'Ente affinché possano essere coinvolti in misure di monitoraggio alla ricerca di attività extralavorative dei dipendenti non autorizzate.
- Sono state assunte misure anche per evitare che i dipendenti una volta cessati dal servizio possano essere assunti o ricevere incarichi da soggetti esterni precedentemente destinatari della loro azione amministrativa, secondo il dettato dell'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001.
- Il vincolo è stato inserito nel contratto individuale di lavoro a seguito di un processo di ricontrattualizzazione di tutti i dipendenti a tempo indeterminato.

# Le misure di contrasto: il codice di comportamento e le infrazioni disciplinari

32

- Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.p.R. n.62/2013, il Comune di Tempio Pausania ha adottato, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio Nucleo di Valutazione, un proprio codice di comportamento.
- Le norme contenute nel codice di comportamento fanno parte a pieno titolo del “codice disciplinare”.
- Il codice è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nella rete intranet dell'Ente.
- Copia del codice è stato trasmesso in formato digitale a tutti i dipendenti in servizio e consegnato ai nuovi assunti al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.
- Il codice di comportamento è una misura di prevenzione fondamentale in quanto le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa.
- Il monitoraggio sulla osservanza del codice è demandato alle posizioni dirigenziali per quanto riguarda il personale del comparto, mentre per i dirigenti la vigilanza spetta al Segretario generale.
- Agli stessi soggetti compete l'applicazione delle sanzioni disciplinari correlate all'infrazione delle regole di comportamento previste nel codice.
- Trattandosi di una piccola realtà organizzativa, lo stesso Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge compiti di controllo e sovrintendenza in materia.



# Le azioni di contrasto: il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

33

- Nell'anno precedente è stato messo a punto il sistema informatico per la rilevazione dei tempi dei procedimenti ad istanza di parte, precedentemente mappati e resi noti sul sito internet.
- Con il piano delle performance 2015, secondo quanto già previsto anche nell'allegato aggiornamento al piano della trasparenza, il monitoraggio è stato esteso ai procedimenti d'ufficio e a quelli comuni.
- Gli esiti delle verifiche, anche in merito alla loro attendibilità in relazione alla corretta funzionalità del software, costituiranno oggetto di specifici report quadrimestrali al responsabile della prevenzione della corruzione, al Nucleo di Valutazione e al Sindaco.
- Gli esiti sono già stati pubblicati alla fine del 2015 sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” anche se è in atto la verifica della loro attendibilità.

# Le azioni di contrasto: il monitoraggio dei rapporti con soggetti esterni

34

- Il monitoraggio dei rapporti con i soggetti esterni che stipulano contratti o sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere rappresenta un elemento qualificante per neutralizzare il rischio di corruzione.
- Al riguardo si confermano le misure già assunte con il Piano 2014 – 2016 in materia di:
  - trasparenza, in quanto sia i contratti e i relativi atti presupposti, sia i procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici sono visibili sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
  - automazione e standardizzazione dei procedimenti al fine di rendere omogenea l'applicazione di norme che regolano lo stesso processo ed escludendo, pertanto, la possibilità di personalizzare le relazioni esterne;
  - codice di comportamento, nella parte in cui disciplina nel dettaglio gli obblighi di astensione dal procedimento in caso di conflitto di interessi, anche potenziale;
  - regolamentazione interna, ovvero direttive direzionali, più puntuali che preordinino le fasi e le modalità dell'azione amministrativa soprattutto nelle aree a rischio di cui all'allegato n. 2 del PNA.
- Inoltre, nei bandi di gara o, comunque, negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, viene indicata la prescrizione, pena l'esclusione dalle procedure di affidamento, affinché i soggetti economici che stipulano contratti con il Comune di Tempio Pausania, debbano astenersi da concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque dal conferire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Tempio Pausania nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione dal servizio.

# Le azioni di contrasto: la formazione

35

- La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla legge 190/2012 uno degli strumenti fondamentali per l'azione preventiva.
- L'Amministrazione proseguirà l'attività formativa avviata e prevista nello specifico piano di formazione da realizzarsi in *house* o in associazione con altri Comuni presso l'Unione dei Comuni, suddividendo le attività formative per tipologia di destinatari secondo le indicazioni del "Programma strategico: prevenzione della corruzione e gestione dei rischi istituzionali" 11 marzo 2013, della SSPA- scuola superiore della pubblica amministrazione.
- A tal fine la platea dei dipendenti resta suddivisa in:
  - **INTERESSATI** alla prevenzione del rischio corruzione – questa azione formativa è rivolta a tutto il personale e comporta interventi di conoscenza della normativa, interventi differenziati secondo i ruoli, ed interventi formativi sul codice etico e di comportamento;
  - **COINVOLTI** nella prevenzione del rischio corruzione – in questo caso la formazione è rivolta al Responsabile anticorruzione, ai Dirigenti, alle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, nonché, in misura più attenuata, anche ai responsabili delle Unità Operative Complesse, secondo la definizione organizzativa dell'Ente. Per tutti questi gruppi professionali l'attività formativa sarà più consistente ed articolata, suddivisa e ripetuta nel tempo in relazione alle attività a rischio di corruzione ed all'introduzione di tecniche di monitoraggio volte a sviluppare prevenzione delle azioni deviate.
- In collegamento con il piano delle performance, contenuto nel DUP, sarà disposto anche quest'anno l'aggiornamento al piano della formazione, che curerà interventi mirati a prevenire i rischi valutati “critici” o “rilevanti” durante l'attività di mappatura dei processi.
- Come nell'anno precedente, l'attività di formazione coinvolgerà anche i componenti politici dell'Amministrazione nel presupposto che le conoscenze in questo particolare ambito devono essere condivise da entrambe le parti (struttura burocratica e compagine politica).

# Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

36

- **RESTANO INVARIATE LE SOTTOELENcate MISURE DI TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLECITI:**
- L'Amministrazione tutela la riservatezza dei dipendenti che segnalano illeciti di cui siano venuti a conoscenza.
- Il codice di comportamento dell'Ente disciplina la modalità delle segnalazioni ed allo stesso si fa espresso rinvio.
- Qualora, nonostante le misure adottate a sua tutela, il dipendente ritenga di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito, deve darne notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al responsabile della prevenzione, il quale valuta la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione.
- Il dirigente, a sua volta, valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione, operando in autonomia, se competente, o trasmettendo la segnalazione all'UPD nei termini stabiliti dal codice disciplinare.
- Nei casi più gravi, inoltre, il dirigente può segnalare i fatti accaduti:
  - all'Ufficio del contenzioso dell'amministrazione al fine di verificare la sussistenza degli estremi per esercitare in giudizio l'azione di risarcimento per lesione dell'immagine della pubblica amministrazione;
  - All'ANAC che può avviare un'ispezione al fine di acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni.

# Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

37

Il dipendente che ritenga di aver subito una discriminazione, inoltre:

- può informare l'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto presenti nell'amministrazione;
- può informare il Comitato Unico di Garanzia;
- può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e dell'amministrazione per ottenere:
  - un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o al ripristino immediato della situazione precedente;
  - l'annullamento davanti al T.A.R. dell'eventuale provvedimento amministrativo illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del Tribunale del lavoro e la condanna nel merito per le controversie in cui è parte il personale c.d. contrattualizzato;
  - il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale conseguente alla discriminazione.
- Quale misura di aggiornamento si prevede di inserire nel piano formativo una specifica azione dedicata a mettere in luce le tutele previste dal legislatore e quelle organizzative disposte dall'Ente, al fine di accrescere le consapevolezza e le prerogative.

# Le misure di contrasto: i controlli sui processi riguardanti l'area dei contratti pubblici

38

- Come già illustrato nella parte di presentazione del piano l'area dei contratti pubblici, anche su espressa indicazione dell'ANAC nella determinazione n. 12/2015, deve essere sottoposta a specifici controlli, proprio perchè la valutazione del rischio è stata in alcuni casi critica e nella gran parte delle situazioni rilevante.
- La tabella che segue individua in capo a tutte le posizioni di vertice che gestiscono procedure contrattuali verso terzi di forniture, servizi e lavori, per ciascuna fase del sistema di affidamento, gli indicatori di controllo, la frequenza e i destinatari dei report.
- Come suggerito dall'ANAC l'attenzione del monitoraggio deve interessare soprattutto le procedure non concorrenziali, ossia gli affidamenti diretti, i cottimi fiduciari e le procedure negoziate con e senza bando di gara.
- Nella tabella che segue sono riportati i dati che saranno oggetto di report nei confronti del RPC

# Le misure di contrasto: i controlli sui processi riguardanti l'area dei contratti pubblici

39

| <b>processo</b>  | <b>indicatore</b>   | <b>frequenza</b> | <b>destinatari</b>                              |
|--|---|------------------|---|
| Fase: programmazione                                       | Valore appalti con la stessa classe merceologica (CPV) affidate con procedure non concorrenziali / valore totale degli affidamenti programmati  | annuale          | Responsabile della prevenzione della corruzione |
| Fase: progettazione della gara                             | N. procedure non concorrenziali / numero procedure di affidamento attivate  | quadrimestrale   | Responsabile della prevenzione della corruzione |
| Fase: selezione del contraente                             | N. procedure attivate nelle quali è pervenuta una sola offerta / n. totale delle procedure attivate   | quadrimestrale   | Responsabile della prevenzione della corruzione |
| Fase: verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto | Rapporto tra il numero di operatori aggiudicatari nell'anno precedente e quelli dell'anno in esame  | annuale          | Responsabile della prevenzione della corruzione |
| Fase: esecuzione del contratto                             | N contratti interessati da almeno 1 variante / n. totale dei contratti ----<br>N. contratti prorogati alla scadenza / n. totale dei contratti stipulati                                     | annuale          | Responsabile della prevenzione della corruzione |
| Fase: rendicontazione del contratto                        | N contratti con scostamenti di costo / n. contratti stipulati<br>Differenza tra valore iniziale e valore a consuntivo<br>Rapporto tra tempo stimato per ciascun contratto e tempo impiegato | annuale          | Responsabile della prevenzione della corruzione |

# Collegamento del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità con il Documento Unico di Programmazione che contiene il piano delle performance

40

- Il Documento Unico di programmazione per il triennio 2016 – 2018, in corso di approvazione, contiene una specifica area strategica destinata all'attuazione delle norme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Costituiscono attuazione della linea strategica denominata “Tempio, città della partecipazione e della trasparenza” le misure di prevenzione indicate a margine di ciascun processo mappato che saranno concretizzate in obiettivi operativi facenti parte della sezione specifica del DUP 2016 – 2018.
- Tali obiettivi, secondo il sistema di misurazione e Valutazione delle Performance vigente, collegati ad indicatori di risultato, saranno soggetti a monitoraggi intermedi e finali da parte del Nucleo di Valutazione.



# La mappatura dei processi – Allegato “A”-

1

- La rilevazione dei processi e la valutazione del rischio

PROCESSI COMUNI AI CENTRI DI RESPONSABILITA'

| Processi   | reato o mal funzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|--|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |  |  |                        |                    |                                 |                     |   | 15                      | 16 | 17 |
| Accesso agli atti di competenza del settore  | Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)   | Diniego/differimento illegittimo dell'accesso; omessa richiesta dei diritti di copia o eccessiva quantificazione del dovuto  | 3,17                   | 2,50               | 8                               | Rischio rilevante   | introdurre misure di controllo, anche a campione per ciascuna unità organizzativa, in merito all'evasione delle richieste di accesso agli atti rilevate dal protocollo dell'Ente.   |                         | x  | x  |
| parere finalizzato al rilascio o meno dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni ai propri dipendenti | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | rilascio del parere finalizzato all'autorizzazione in violazione dei presupposti di legge e di regolamento   | 2,5                    | 2,75               | 7                               | Rischio rilevante   | Introdurre un limite economico agli incarichi esterni mediante aggiramento del Regolamento. Valutare aggiornamento del modello per il rilascio dell'autorizzazione                  |                         | x  | x  |
| procedimenti disciplinari che comportano sanzioni inferiori a 10 giorni  | Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | Negligenza o parzialità nell'applicazione del codice di comportamento e del codice disciplinare  | 1,67                   | 2,75               | 5                               | Rischio Medio Basso | report annuale, a cura del servizio al personale, al RPC e al Nucleo di Valutazione sui procedimenti avviati nell'anno e le sanzioni comminate per ciascun centro di responsabilità | x                       |    |    |
| Affidamento di incarichi di consulenza o collaborazioni autonome ex 7 del D. Lgs 165/2001                            | Art. 318 (Corruzione); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | modalità di conferimento in violazione delle norme di legge e di regolamento che regolano la materia anche al fine di favorire un particolare soggetto esterno   | 2,83                   | 2,50               | 8                               | Rischio rilevante   | Creazione di un albo con criteri di evidenza pubblica di consulenti esterni; implementazione dei controlli interni sugli incarichi conferiti  | x                       | x  |    |
| Nomina commissioni giudicatrici nelle procedure concorsuali  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) | Irregolare composizione della commissione esaminatrice finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Omessa verifica delle condizioni di incompatibilità nella composizione della commissione. | 3,33                   | 2,50               | 9                               | Rischio rilevante   | adeguamento del regolamento di accesso ed introduzione modulistica puntuale per l'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei commissari  |                         | x  | x  |
| conferimento di incarichi di posizioni organizzative   | Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | selezione dei dipendenti non trasparente e con individuazione di requisiti mirati  | 2,5                    | 3,00               | 8                               | Rischio rilevante   | regolamentazione ex novo dei criteri per il conferimento/conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa  |                         | x  |    |

PROCESSI COMUNI AI CENTRI DI RESPONSABILITA'

|   |   |   |             |             |           |                             |  |   |   |   |
|---|---|---|-------------|-------------|-----------|-----------------------------|--|---|---|---|
| gestione delle assenze e presenze in servizio del personale assegnato | Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)                         | omessa vigilanza sulle norme contrattuali che regolano la materia; attribuzione vantaggi economici non dovuti (straordinari, recuperi non motivati etc..)   | <b>1,33</b> | <b>2,00</b> | <b>3</b>  | <b>Rischio Trascurabile</b> | prosecuzione nell'attività di monitoraggio e vigilanza dei comportamenti dei dipendenti e dei responsabili da parte dell'ufficio centralizzato delle presenze  | x | x | x |
| infortuni sul lavoro  | Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)                         | relazione non veritiera su un presunto infortunio   | <b>2,17</b> | <b>2,25</b> | <b>5</b>  | <b>Rischio Medio Basso</b>  | direttiva generale di approvazione della modulistica da utilizzarre con distinzione di ruoli tra soggetto accertatore (Resp. Proc.) e responsabile con rilevanza esterna   |   | x |   |
| gestione delle sponsorizzazioni                                       | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | accordi collusivi con soggetti esterni per accettazione sponsorizzazione; omessa o irregolare procedura di evidenza pubblica per individuazione sponsor   | <b>3,83</b> | <b>2,00</b> | <b>8</b>  | <b>Rischio rilevante</b>    | modifiche al regolamento sulle sponsorizzazioni mirate al contenimento del rischio   |   | x |   |
| contratti pubblici di forniture e servizi: fase della programmazione  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | ritardo o mancata programmazione dei fabbisogni; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza, economicità, ma orientato a soddisfare interessi particolari; | <b>3,83</b> | <b>2,50</b> | <b>10</b> | <b>Rischio rilevante</b>    | Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei;<br>Predeterminazione criteri di individuazione delle priorità dei fabbisogni; obbligo di programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture; |   | x | x |

PROCESSI COMUNI AI CENTRI DI RESPONSABILITA'

|   |  |   |             |             |           |                          |  |  |          |          |
|---|--|---|-------------|-------------|-----------|--------------------------|--|--|----------|----------|
| <p>contratti pubblici di forniture e servizi: fase della progettazione della gara</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p> | <p>la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;</p> | <p>3,67</p> | <p>3,50</p> | <p>13</p> | <p>Rischio Critico</p>   | <p><b>Quali prime misure di contenimento:</b> obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. Concessione);<br/>adozione di direttive interne che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto. <u>Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria:</u><br/>previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltant;<br/>evidenza nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.</p> |  | <p>x</p> |          |
| <p>contratti pubblici di forniture e servizi: fase della selezione del contraente</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p> | <p>possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;</p>   | <p>3,67</p> | <p>3,00</p> | <p>11</p> | <p>Rischio rilevante</p> | <p>modifiche al vigente regolamento dei contratti mirate al contenimento del rischio</p>   |  | <p>x</p> | <p>x</p> |

PROCESSI COMUNI AI CENTRI DI RESPONSABILITA'

|   |  |   |                    |                    |                  |                                 |   |  |          |          |
|---|--|---|--------------------|--------------------|------------------|---------------------------------|---|--|----------|----------|
| <p>contratti pubblici di forniture e servizi: fase della verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p> | <p>alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure alterare i contenuti delle verifiche per escludere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria;</p>   | <p><b>2,83</b></p> | <p><b>2,25</b></p> | <p><b>7</b></p>  | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.</p>   |  | <p>x</p> | <p>x</p> |
| <p>contratti pubblici di forniture e servizi: fase dell'esecuzione del contratto</p>                              | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p> | <p>mancata o insufficiente verifica al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore; modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onere (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.),</p>  | <p><b>4</b></p>    | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>10</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo</p>   |  | <p>x</p> | <p>x</p> |
| <p>contratti pubblici di forniture e servizi: fase della rendicontazione del contratto</p>                        | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p> | <p>alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante; l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p> | <p><b>3,5</b></p>  | <p><b>3,50</b></p> | <p><b>13</b></p> | <p><b>Rischio Critico</b></p>   | <p><b>Quali prime misure di contenimento:</b> adozione di direttive generali per l'acquisizione da parte del RPC di report periodici volti a rendicontare le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi e esclusi, durata del procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito; potenziamento dei controlli sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione</p> |  | <p>x</p> |          |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|---|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                           |   |   |                        |                    |                                 |                     |  | 15                      | 16 | 17 |
| Acquisto per spese minute giornaliere urgenti con conto economato  | Maddalena Sechi           | Art. 314 Peculato , art. 323 Abuso d'ufficio, reato di falso art.476; Artificiosa rendicontazione della spesa.  | Violazione delle norme che disciplinano il processo, Artificiosa rendicontazione della spesa.   | 3,50                   | 2,25               | 8                               | Rischio rilevante   | Redazione e approvazione di un nuovo Regolamento del servizio Economato.                                   |                         | X  |    |
| Gestione connessa alla copertura assicurativa dell'Ente e richieste di risarcimento danni a seguito di sinistri passivi e attivi | Maddalena Sechi           | Art. 317 Concussione, art.318 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio , art.323 Abuso d'ufficio; Omessa o insufficiente acquisizione di elementi indispensabili per l'istruttoria della dinamica dei sinistri. | Violazione delle norme che disciplinano il processo, omessa o insufficiente verifica della dinamica dei sinistri e acquisizione elementi per l'istruttoria. | 3,17                   | 1,75               | 6                               | Rischio Medio Basso | Direttiva del Segretario Generale agli uffici coinvolti nel processo.                                      |                         |    | X  |
| Acquisti d beni e servizi intersettoriali (carta,cancelleria, abbonamenti, consumabili ecc)                                      | Maddalena Sechi           | Art. 317 Concussione, art.318 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio , art.323 Abuso d'ufficio; Attivà volta a favorire uno o piu' fornitori.   | Violazione delle norme che disciplinano il processo, attività volte a favorire uno o più fornitori.   | 3,17                   | 2,00               | 7                               | Rischio rilevante   | Integrazione del Regolamento comunale in materia di contratti in materia di programmazione degli acquisti. |                         |    | X  |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

| Processi  | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Descrizione del rischio  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio          | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---------------------------|---|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|-----------------------------|---|-------------------------|----|----|
|   |                           |   |  |                        |                    |                                 |                             |   | 15                      | 16 | 17 |
| Processo di accertamento e riscossione dei tributi comunali: Emissione avvisi di accertamento<br>Iscrizione a ruolo di somme accertate e non pagate | Silvana Ghiani            | Art.317(concussione)-art. 318 corruzione -art. 319 corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio<br>- art. 323 abuso d'ufficio | Omissione di verifiche o verifiche incomplete. Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate e non pagate. | <b>2,83</b>            | <b>1,50</b>        | <b>5</b>                        | <b>Rischio Medio Basso</b>  | Rafforzamento dei controlli<br>Progettazione di iniziative formative a carattere specifico  |                         | X  | X  |
| Processo di accertamento e riscossione dei tributi: adozione di provvedimenti in autotutela: annullamenti, rettifiche, scarichi dal ruolo           | Silvana Ghiani            | Art.317(concussione)-art. 318 corruzione -art. 319 corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio<br>- art. 323 abuso d'ufficio | Abusi nell'adozione di provvedimenti di autotutela al fine di favorire determinati soggetti.               | <b>2,83</b>            | <b>1,50</b>        | <b>5</b>                        | <b>Rischio Medio Basso</b>  | Rafforzamento dei controlli. Previsione di un controllo periodico a campione sui provvedimenti emessi   |                         | X  | X  |
| Gestione entrate patrimoniali e tributari: attività di contabilizzazione delle entrate comunali ed emissione delle reversali d'incasso              | Silvana Ghiani            | - art. 323 abuso d'ufficio<br>-Art. 328 (rifiuto di atti d'ufficio - Omissione  | Omesso controllo<br>Errata contabilizzazione   | <b>1,33</b>            | <b>1,25</b>        | <b>3</b>                        | <b>Rischio Trascurabile</b> | conferma dei controlli vigenti previsti dal regolamento di contabilità e nell'ambito delle parifiche contabili con il Revisore dei Conti ed il tesoriere comunale | X                       | X  | X  |

SERVIZI AL PATRIMONIO E AL TERRITORIO  
DIRIGENTE: GIANCARMELO SERRA - P.O. SALVATORE BICCHIRI

| Processi   | Responsabile del processo | reato o mal funzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio       | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |   |                        |                    |                                 |                          |   | 15                      | 16 | 17 |
| Sviluppo mantenimento e controllo dell'edilizia privata residenziale e produttiva. <b>Rilascio di titoli abilitativi per l'edilizia privata.</b> | Salvatore Bicchiri        | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | <b>rilascio titoli abilitativi in violazione dei presupposti di legge e regolamenti anche sotto il profilo procedurale</b> (rilascio / diniego dell'istanza per favorire il richiedente o soggetti terzi)     | <b>3,33</b>            | <b>2,75</b>        | <b>10</b>                       | <b>Rischio rilevante</b> | misure obbligatorie e intensificazione del controllo interno  | X                       | X  |    |
| Sviluppo mantenimento e controllo dell'edilizia privata residenziale e produttiva. <b>Rilascio di pareri edilizi.</b>                            | Gala Antonio Ledda Luigi  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 323 (Abuso d'ufficio) | <b>rilascio pareri in violazione dei presupposti di legge e regolamenti anche sotto il profilo procedurale</b> ( per favorire / danneggiare il richiedente o soggetti terzi)                                  | <b>3,00</b>            | <b>2,50</b>        | <b>8</b>                        | <b>Rischio rilevante</b> | misure obbligatorie-focus group periodici per interpretazioni normative, adozione di direttive interne (modalità di attribuzione pratiche agli istruttori, verifica incompatibilità, ecc.) intensificazione controllo interno | X                       | X  | X  |
| gestione delle pubbliche fonti   | Salvatore Bicchiri        | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 323 (Abuso d'ufficio) | mancata manutenzione delle sorgenti al fine di preservare la potabilità delle acque. Mancato rispetto del calendario delle analisi periodiche. Mancata assunzione provvedimenti a seguito di analisi negative | <b>4,50</b>            | <b>2,50</b>        | <b>12</b>                       | <b>Rischio rilevante</b> | adozione di un cronoprogramma delle manutenzioni periodiche e delle analisi di laboratorio. Pubblicazione degli esiti delle analisi sul sito: pagina tematica e nei pressi delle singole fonti                                |                         | X  | X  |



SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|---|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                           |   |  |                        |                    |                                 |                     |  | 15                      | 16 | 17 |
| 1.pianificazione esecutiva ( predisposizione piano esecutivo di gestione ): controllo contabile delle richieste di predisposizione del peg dei vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)  | Daniela cossu             | art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione) | comportamento contrario ai doveri d'ufficio – omesso controllo contabile delle richieste di predisposizione del peg dei vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)             | 1,67                   | 2,00               | 4                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal piano                                     | X                       |    |    |
| 1.pianificazione esecutiva ( predisposizione piano esecutivo di gestione ): adozione della deliberazione di approvazione del peg e dei suoi allegati nei termini di legge  | Daniela Cossu             | art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione) | comportamento contrario ai doveri d'ufficio – sfioramento immotivato dei termini stabiliti dalla legge per l'adozione della deliberazione di approvazione del peg e dei suoi allegati  | 1,67                   | 2,50               | 5                               | Rischio Medio Basso | Rafforzamento dei controlli  |                         | X  |    |
| 2.controllo preventivo di regolarita' contabile (controlli e proposte di attestazione contabile sugli atti dei diversi organi dell'ente che comportano impegni di spesa, accertamenti di entrata o aspetti di rilevanza economico, patrimoniale e finanziaria): selezione delle proposte dei vari settori da controllare sulla base della motivata urgenza, della scadenza e della ricezione in ordine cronologico | Daniela Cossu             | art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione) | comportamento contrario ai doveri d'ufficio – selezione arbitraria o errata o di favore delle proposte di determina/delibera pervenute dai settori sulla base della motivata urgenza, della scadenza e della ricezione in ordine cronologico | 3,50                   | 2,00               | 7                               | Rischio rilevante   | Rafforzamento della regolamentazione interna – Rafforzamento dei controlli |                         | X  | X  |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

|   |                      |  |  |                    |                    |                 |                                   |   |  |          |          |
|---|----------------------|--|--|--------------------|--------------------|-----------------|-----------------------------------|---|--|----------|----------|
| <p>controllo preventivo di regolarita' contabile (controlli e proposte di attestazione contabile sugli atti dei diversi organi dell'ente che comportano impegni di spesa, accertamenti di entrata o aspetti di rilevanza economico, patrimoniale e finanziaria): controllo contabile delle proposte dei vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p>  | <p>Daniela Cossu</p> | <p>art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione)</p> | <p>comportamento contrario ai doveri d'ufficio – omesso o irregolare controllo contabile delle proposte dei vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p>                       | <p><b>2,83</b></p> | <p><b>2,00</b></p> | <p><b>6</b></p> | <p><b>Rischio Medio Basso</b></p> | <p>Rafforzamento dei controlli</p>  |  | <p>X</p> |          |
| <p>controllo preventivo di regolarita' contabile (controlli e proposte di attestazione contabile sugli atti dei diversi organi dell'ente che comportano impegni di spesa, accertamenti di entrata o aspetti di rilevanza economico, patrimoniale e finanziaria): espressione della proposta di parere contabile nei termini stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p>  | <p>Daniela Cossu</p> | <p>art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione)</p> | <p>comportamento contrario ai doveri d'ufficio – sfioramento immotivato dei termini stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti interni (regolamenti, direttive, circolari) per l'espressione del parere contabile</p>                      | <p><b>3,17</b></p> | <p><b>2,00</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Rafforzamento della regolamentazione interna – Rafforzamento dei controlli</p> |  | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>3. processo di liquidazione della spesa (controlli su atti di liquidazione, compresa verifica pagamenti superiori ad € 10.000, registrazioni contabili, economiche, finanziarie, patrimoniali e fiscali . emissione, controllo e sottoscrizione mandati di pagamento e reversali d'incasso) : selezione degli atti di liquidazione pervenuti dai vari settori sulla base della scadenza, della motivata urgenza e della ricezione in ordine cronologico</p>            | <p>Daniela Cossu</p> | <p>art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione)</p> | <p>comportamento contrario ai doveri d'ufficio – selezione arbitraria o errata o di favore degli atti di liquidazione pervenuti dai vari settori sulla base della scadenza, della motivata urgenza e della ricezione in ordine cronologico</p> | <p><b>3,33</b></p> | <p><b>2,00</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Rafforzamento della regolamentazione interna – Rafforzamento dei controlli</p> |  | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>3. processo di liquidazione della spesa (controlli su atti di liquidazione, compresa verifica pagamenti superiori ad € 10.000, registrazioni contabili, economiche, finanziarie, patrimoniali e fiscali . emissione, controllo e sottoscrizione mandati di pagamento e reversali d'incasso): controllo contabile degli atti di liquidazione pervenuti dai vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p> | <p>Daniela Cossu</p> | <p>art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione)</p> | <p>comportamento contrario ai doveri d'ufficio – omesso o irregolare controllo contabile degli atti di liquidazione pervenuti dai vari settori sulla base della normativa vigente e degli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p> | <p><b>3,17</b></p> | <p><b>2,00</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Rafforzamento dei controlli</p>  |  | <p>X</p> |          |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
 DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

|  |                      |  |   |                    |                    |                 |                                 |                                    |  |          |          |
|--|----------------------|--|---|--------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------|------------------------------------|--|----------|----------|
| <p>3. processo di liquidazione della spesa (controlli su atti di liquidazione, compresa verifica pagamenti superiori ad € 10.000, registrazioni contabili, economiche, finanziarie, patrimoniali e fiscali . emissione, controllo e sottoscrizione mandati di pagamento e reversali d'incasso): emissione e firma ordinativi di pagamento e reversali d'incasso nei termini stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti interni (regolamenti, direttive, circolari)</p> | <p>Daniela Cossu</p> | <p>art.323 (abuso di ufficio) - art.326 (rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - art.328 (rifiuto di atti di ufficio. omissione)</p> | <p>comportamento contrario ai doveri d'ufficio – sfioramento dei termini stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti interni (regolamenti, direttive, circolari) per l'emissione e firma degli ordinativi di pagamento e delle reversali d'incasso</p> | <p><b>3,17</b></p> | <p><b>2,00</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Rafforzamento dei controlli</p> |  | <p>X</p> | <p>X</p> |
|--|----------------------|--|---|--------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------|------------------------------------|--|----------|----------|

ALTA PROFESSIONALITA' SERVIZIO LEGALE - AVV. GIUSEPPINA DEMURO

| Processi  | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---------------------------|---|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|---|-------------------------|----|----|
|   |                           |   |  |                        |                    |                                 |                     |   | 15                      | 16 | 17 |
| Attività stragiudiziale ( accordi – conciliazioni - transazioni)                                | Giuseppina Demuro         | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 323 (Abuso d'ufficio)                | Violazione delle norme che presidiano il processo. Accordi collusivi con soggetti esterni per individuare accordi compiacenti          | 1,83                   | 2,96               | 6                               | Rischio Medio Basso | Evidenziare negli atti il vantaggio per la P.A. Potenziare azioni di controllo interno formalizzate in referti oggettivi a cura del RPC.  |                         | X  |    |
| Attività di consulenza e pareristica  | Giuseppina Demuro         | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 323 (Abuso d'ufficio) -art. 97 Cost. | Violazione delle norme che presidiano il processo Accordi collusivi con soggetti esterni per formulare pareri o consulenze compiacenti | 1,33                   | 2,83               | 4                               | Rischio Medio Basso | Indicare sempre il fondamento di legge o il principio giurisprudenziale su cui si fonda il parere – prestare particolare cura alla parte delle motivazioni. Descrivere le ragioni oggettive, nell'ambito della predisposizione del parere, che hanno prodotto il ritardo. |                         | X  |    |
| Affidamento incarichi esterni a CTP ivi compresa la liquidazione delle competenze professionali | Giuseppina Demuro         | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 323 (Abuso d'ufficio)                | Violazione delle norme che presidiano il processo accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi               | 2,5                    | 3,13               | 8                               | Rischio rilevante   | Potenziare azioni di controllo interno formalizzate in referti oggettivi a cura del RPC.  |                         | X  |    |

ALTA PROFESSIONALITA' SERVIZIO LEGALE - AVV. GIUSEPPINA DEMURO

|   |                   |   |  |             |             |          |                                |  |  |   |  |
|---|-------------------|---|--|-------------|-------------|----------|--------------------------------|--|--|---|--|
| Rimborso spese legali<br>( dipendenti /Amministratori..altri<br>soggetti) | Giuseppina Demuro | art. 317 (Concussione);<br>Art. 318 (Corruzione);<br>Art. 319 (Corruzione per<br>atto contrario ai doveri<br>d'ufficio; Art. 323<br>(Abuso d'ufficio) | Violazione delle norme che<br>presidiano il processo.<br>Accordi collusivi con<br>soggetti interni per rimborso<br>somme non dovute o<br>maggiori rispetto a quelle<br>dovute. | <b>1,17</b> | <b>2,79</b> | <b>4</b> | <b>Rischio<br/>Medio Basso</b> | Potenziare azioni di<br>controllo interno<br>formalizzate in referti<br>oggettivi a cura del<br>RPC. |  | X |  |
|---|-------------------|---|--|-------------|-------------|----------|--------------------------------|--|--|---|--|

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
 DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI P.O. ROSELLA COSSU

| Processi  | Responsabile del processo                                 | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|---|-------------------------|----|----|
|   |   |  |   |                        |                    |                                 |                     |   | 15                      | 16 | 17 |
| Erogazione servizi informatici verso utenti interni ed esterni (connettività su rete telematica cittadina e comunale, collegamenti dati esterni, linee telefoniche. Strumenti di comunicazione: posta elettronica, PEC, firme digitali. | Rosella Cossu   | Violazione della normativa sulla privacy. Abuso d'ufficio.                                   | Attivazione di servizi ad utenti non autorizzati o mancata disattivazione di credenziali non più necessarie.                                | 2,00                   | 1,75               | 4                               | Rischio Medio Basso | Attuazione di misure per aumentare la trasparenza delle attività svolte.  |                         | X  | X  |
| Gestione Banche dati  | Antonio Carta, Fabrizio Milia (Amministratori di Sistema) | Violazione della normativa sulla privacy. Violazione dell'obbligo di conservazione dei dati. | Comunicazione di dati riservati ad utenti non autorizzati. Danneggiamento dei dati  | 2,83                   | 2,25               | 7                               | Rischio rilevante   | Conferma e potenziamento delle misure di controllo degli accessi ai dati da parte degli amministratori di sistema                   | X                       | X  | X  |
| Sicurezza informatica   | Antonio Carta, Fabrizio Milia (Amministratori di Sistema) | Violazione della normativa sulla privacy.  | Mancata verifica dei livelli minimi di sicurezza previsti dalla normativa. Rischio di distruzione di dati o fuga di informazioni riservate. | 3,33                   | 2,25               | 8                               | Rischio rilevante   | Linee guida per l'aggiornamento dei sistemi e l'applicazione delle misure di sicurezza; monitoraggio sul rispetto delle linee guida |                         | X  | X  |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

| Processi  | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio   | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---------------------------|--|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------|--|-------------------------|----|----|
|   |                           |  |  |                        |                    |                                 |                      |  | 15                      | 16 | 17 |
| Ricognizione proposte di bilancio preventivo elaborate dai settori e verifica compatibilità finanziaria con i vincoli di finanza pubblica | Annalina Fancellu         | Art. 323 (Abuso di ufficio) - Art.326 (Rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - Art.328 (Rifiuto di atti di ufficio. Omissione) | Omesso rispetto delle norme e dei principi contabili vigenti in materia al fine di avvantaggiare o svantaggiare un settore dell'Ente                                     | 1,50                   | 2,00               | 3                               | Rischio Trascurabile | Direttiva Interna del Segretario Generale finalizzata a al potenziamento della del sistema di gestione informatica delle richieste dei settori         |                         | X  |    |
| BILANCIO DI PREVISIONE: elaborazione proposte correttive e alternative di pianificazione finanziaria                                      | Annalina Fancellu         | Art. 323 (Abuso di ufficio) - Art.326 (Rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - Art.328 (Rifiuto di atti di ufficio. Omissione) | Omesso rispetto delle norme e dei principi contabili vigenti in materia al fine di porre in essere comportamenti compiacenti ne tagli delle risorse finanziarie operate. | 1,83                   | 2,00               | 4                               | Rischio Medio Basso  | Direttiva Interna del Segretario Generale finalizzata a al potenziamento della del sistema di gestione informatica delle proposte dei tagli da operare |                         | X  |    |
| Predisposizione schema di bilancio di previsione definitivo nei termini stabiliti dalla normativa vigente                                 | Annalina Fancellu         | Mancato rispetto delle tempistiche di approvazione imposte dalla legge   | Mancata approvazione del bilancio e conseguente inibizione della regolare attività dell'Ente.  | 2,00                   | 2,75               | 6                               | Rischio Medio Basso  | Potenziamento sistema di controllo   |                         | X  | X  |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI

|   |                   |  |   |      |      |   |                      |  |  |   |   |
|---|-------------------|--|---|------|------|---|----------------------|--|--|---|---|
| RENDICONTAZIONE GENERALE –<br>CONSUNTIVO: Ricognizione proposte di rendicontazione elaborate dai settori e verifica compatibilità con i vincoli di finanza pubblica | Annalina Fancellu | Art. 323 (Abuso di ufficio) - Art.326 (Rivelazioni e utilizzazioni di segreti d'ufficio) - Art.328 (Rifiuto di atti di ufficio. Omissione) | Omesso rispetto delle norme e dei principi contabili vigenti in materia al fine di avvantaggiare o svantaggiare un settore dell'Ente  | 1,50 | 2,00 | 3 | Rischio Trascurabile | Direttiva Interna del Segretario Generale finalizzata a al potenziamento della del sistema di gestione informatica delle richieste dei settori |  | X |   |
| RENDICONTAZIONE GENERALE –<br>CONSUNTIVO: determinazione Risultato di Amministrazione finale  | Annalina Fancellu | Art. 323 ( Abuso d'ufficio)-   | Accertamento in bilancio di crediti/debiti, scarsamente o non più esigibili al fine di falsare il risultato di amministrazione a vantaggio o svantaggio dell'amministrazione e. | 1,50 | 2,00 | 3 | Rischio Trascurabile | Direttiva interna del Segretario Generale volta ad intensificare la documentazione e le motivazioni a supporto delle richieste.                |  | X |   |
| Predisposizione schema di bilancio consuntivo definitivo nei termini stabiliti dalla normativa vigente  | Annalina Fancellu | Mancato rispetto delle tempistiche di approvazione imposte dalla legge   | Mancata approvazione del rendiconto e conseguente inibizione della regolare attività dell'Ente.   | 2,00 | 2,25 | 5 | Rischio Medio Basso  | Potenziamento sistema di controllo   |  | X | X |



SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi   | Responsabile del processo  | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|--|---|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |  |   |  |                        |                    |                                 |                     |   | 15                      | 16 | 17 |
| 1. Erogazione contributi e misure di sostegno e tutela della popolazione anziana e disabile (L.162/98 -trasporto L.R. 12/85-L.R. 6/95-L.R. 27/83 ,talassemici, L.R. 11/85, nefropatici-L.R. 9/04, neoplasie-progetti ritomare a casa-partecipazione U.V.T.- inserimento anziani in RSA e strutture-L. 13/89, barriere architettoniche.); Presa in carico dell'utente e valutazione professionale del bisogno ed elaborazione del Progetto Individuale di Assistenza    | Sandra Balata<br>Maria Immacolata<br>Concu Maria<br>Barbara Pala<br>Franca Murru | Errata valutazione dell'intervento da attivare. Erogazione di servizi non commisurati alla reale entità del bisogno.  | Arbitrarietà nella determinazione e quantificazione monetaria degli interventi al fine di favorire o sfavorire il beneficiario. Spreco delle risorse disponibili   | 4,00                   | 2,25               | 9                               | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un regolamento per i servizi socio - assistenziali. |                         | X  | X  |
| 2. Segretariato sociale e attività di accoglienza e predisposizione di misure a tutela e supporto della popolazione con fragilità sociale (povertà estreme-assistenza economica-progetti di inclusione sociale): Presa in carico dell'utente e valutazione professionale del bisogno ed attivazione delle misure a sostegno dell'utente beneficiario   | Sandra Balata<br>Maria Immacolata<br>Concu Maria<br>Barbara Pala                 | Arbitrarietà nei tempi di erogazione dei benefici economici. Disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari. Abuso d'ufficio Art. 323 c.p.  | Arbitrarietà nella determinazione e quantificazione monetaria degli interventi al fine di favorire o sfavorire il beneficiario. Omissioni o ritardi nella valutazione dell'intervento; Disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari.   | 3,67                   | 2,25               | 9                               | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un regolamento per i servizi socio - assistenziali. |                         | X  | X  |
| 3. Servizi finalizzati all'attuazione delle seguenti disposizioni normative: L. 448/98 (rimborso spese per l'acquisto di libri di testo) - art.27 L.62/2000 (erogazione rimborsi spese per l'istruzione) - L.R. N° 5.3.2008, n. 3, art. 4, comma 1, lett. L (erogazione borse di studio per merito scolastico) – L.R. 31/84 (erogazione rimborsi per spese di viaggio alunni pendolari: Predisposizione dei bandi per l'accesso al beneficio; Erogazione del beneficio | Sandra Balata  | Pubblicazione di bandi contenenti requisiti non perfettamente rispondenti alla normativa in materia; Erogazione del beneficio non conforme al disposto del bando di accesso Disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari. Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | Individuazione dei beneficiari in violazione dei criteri normativi relativi alla materia trattata; Arbitrarietà nella valutazione delle istanze presentate dai cittadini mettendo in atto comportamenti volti a favorire e/o sfavorire i beneficiari   | 2,33                   | 2,00               | 5                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano e intensificazione del sistema di controllo interno              |                         | X  | X  |
| 4. Gestione di uno spazio fruibile a favore di minori giovani e anziani per attività sociali educative e ricreative (servizio centro di aggregazione sociale): Individuazione dei soggetti potenziali beneficiari del servizio; Individuazione dell'attività a favore dell'utente beneficiario nel novero delle possibilità offerte dal Centro di Aggregazione Sociale   | Sandra Balata<br>Gian<br>Franca Murru  | Errata valutazione riguardo ai soggetti potenziali fruitori del servizio. Errata valutazione dell'intervento da attivare.   | Arbitrarietà nella determinazione e valutazione dell'intervento al fine di favorire o sfavorire il beneficiario. Omissione o ritardo non giustificato nell'attivazione dell'intervento. Omissione o ritardo non giustificato nell'attivazione dell'intervento; Mancato rispetto del contratto per la gestione del Servizio Centro di Aggregazione sociale, al fine di favorire e/o sfavorire i beneficiari | 3,00                   | 1,75               | 6                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano.   |                         | X  | X  |

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi   | Responsabile del processo                                     | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---|---|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |   |   |  |                        |                    |                                 |                    |   | 15                      | 16 | 17 |
| 5. Gestione dei servizi e misure di sostegno a tutela della popolazione con patologie psichiatriche (rette L.R. 20/97- percorsi di inclusione sociale per infermi di mente- sussidi L.R. 20/97); Predisposizione del Progetto Individuale di Assistenza. Erogazione del beneficio  | Sandra Balata   | Erogazione di servizi non commisurati alla reale entità del bisogno. Arbitrarietà nei tempi di erogazione dei benefici economici. Disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari. Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | Nella fase istruttoria sussiste la possibilità di scostamento da parte del funzionario referente nel valutare le modalità di attuazione dei progetti individuali, sottoscritti dall'equipe socio-sanitaria. Ritardo, omissione nella erogazione delle risorse, al fine di favorire o sfavorire i beneficiari   | 3,50                   | 2,00               | 7                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano  |                         | X  | X  |
| 6. Programmazione di azioni di welfare sociale su tutto il territorio del distretto di Tempio Pausania (PLUS distretto di Tempio Pausania): Attività propedeutiche alla formazione del documento PLUS (Incontri con i soggetti istituzionali – Partecipazione ai tavoli tematici.); Approvazione del PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona)     | Sandra Balata<br>Stefania Tedde                               | Arbitrarietà nelle modalità di raccordo dei vari attori istituzionali e non, interessati alla progettazione. Ritardo nell'attuazione delle linee di intervento previste nel PLUS a svantaggio del territorio di riferimento     | Mancato coinvolgimento dei soggetti interessati alla programmazione associata. Trattandosi di una programmazione, il rischio maggiore può consistere nel mancato rispetto dei tempi stabiliti dal competente Assessorato Regionale.  | 3,67                   | 1,75               | 7                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Predisposizione di report periodici da inviare ai partner per l'aggiornamento circa lo stato di avanzamento degli interventi programmati. |                         | X  | X  |
| 7. Gestione dei servizi e dei contributi finalizzati allo sviluppo armonico della popolazione minorile (servizio educativo territoriale-affido minori in strutture-affido minori presso famiglie-servizio affido familiare): Presa in carico dell'utente e valutazione professionale del bisogno. Predisposizione del Progetto Educativo Individuale           | Sandra Balata<br>Maria Immacolata Concu Maria<br>Barbara Pala | Errata valutazione dell'intervento da attivare. Inserimento in strutture o nuclei familiari non perfettamente rispondenti alle necessità del caso specifico.  | Arbitrarietà nella determinazione e quantificazione degli interventi al fine di favorire o sfavorire il beneficiario. Omissioni o ritardi nella valutazione dell'intervento. Esecuzione di progetti a favore di minori a rischio non conformi alle prescrizioni del Tribunale dei Minori o altra Autorità Competente. Il rischio deriva anche dal fatto che spesso l'intervento deve essere attuato in tempi brevissimi, quasi immediati e manca il tempo per una valutazione approfondita | 3,17                   | 2,25               | 8                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un regolamento per i servizi socio - assistenziali.   |                         | X  | X  |
| 8. Gestione servizi finalizzati all'attuazione del diritto allo studio L.R. 31/84 (trasferimenti alle scuole per attuazione di progetti e contributi per acquisto di materiale didattico-acquisto libri di testo-servizio mensa scolastica-servizio trasporto scolastico): Fase istruttoria propedeutica all'erogazione dei benefici. Erogazione del beneficio | Sandra Balata   | Assunzione di impegni di spesa impropri o erogazione di servizi in modo non conforme. Attribuzione del beneficio per spese non attinenti.   | Fase istruttoria fondata sull'analisi di documentazione non esaustiva. Arbitrarietà nella determinazione e quantificazione monetaria degli interventi al fine di favorire o sfavorire il beneficiario  | 3,00                   | 2,25               | 7                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano  |                         | X  | X  |

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi   | Responsabile del processo            | Reato ipotizzabile o malfunzionamento   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|--------------------------------------|---|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                                      |   |   |                        |                    |                                 |                     |  | 15                      | 16 | 17 |
| 9. Garantire l'esercizio delle attività produttive, tramite l'Istituto dell'autocertificazione, ivi compreso il collaudo, per gli aspetti strutturali e catastali e di impiantistica degli insediamenti produttivi da parte del SUAP (Sportello per le attività produttive): Esame della modulistica ricevuta, al fine della valutazione e della completezza e congruità delle dichiarazioni in essa contenute, senza entrare nel merito in quanto di contenuto tecnico                  | Gabriella Pani<br>Rasenti Anna Piera | Attribuzione di benefici, (in questo caso agibilità di immobili da destinarsi all'esercizio di attività produttive) senza la verifica dei presupposti nei casi 1 e 3 e abuso nel caso 2 Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | 1) Non attivazione del controllo formale relativo alla congruità della DUAAP/SCIA rispetto a quanto previsto dalla normativa di settore 2) mancato rigetto delle DUAAP/SCIA che non riportano gli elementi essenziali previsti dalla normativa di settore 3) mancata attivazione degli endoprocedimenti previsti dalla singola disciplina   | 3,00                   | 2,00               | 6                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano. Integrazione del Regolamento Suap, con una previsione più puntuale dei controlli a campione. |                         | X  | X  |
| 10. Garantire l'esercizio delle attività produttive e contestualmente la realizzazione e/o l'adeguamento dell'immobile ospitante l'attività, nel rispetto delle norme di settore: Esame della modulistica ricevuta, al fine della valutazione e della completezza e congruità delle dichiarazioni in essa contenute, senza entrare nel merito in quanto di contenuto tecnico   | Gabriella Pani<br>Rasenti Anna Piera | Attribuzione di benefici, (in questo caso di abilitazioni all'esercizio di attività produttive) senza la verifica dei presupposti nei casi 1 e 3 e abuso nel caso 2 Abuso d'ufficio Art. 323 c.p.                     | 1) Non attivazione del controllo formale relativo alla congruità della DUAAP/SCIA rispetto a quanto previsto dalla normativa di settore 2) mancato rigetto delle DUAAP/SCIA che non riportano gli elementi essenziali previsti dalla normativa di settore 3) mancata attivazione degli endoprocedimenti previsti dalla singola disciplina   | 3,00                   | 2,25               | 7                               | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Integrazione del Regolamento Suap, con una previsione più puntuale dei controlli a campione. |                         | X  | X  |
| 11. Garantire l'esercizio delle attività produttive tramite la conferenza di servizi (art. 14 L. 241/90), al fine dell'adeguamento o della realizzazione dell'immobile ospitante l'attività, nel rispetto delle norme di settore: Esame della modulistica ricevuta, al fine della valutazione e della completezza e congruità delle dichiarazioni in essa contenute, al fine dell'individuazione degli endoprocedimenti da attivarsi, e conseguenti enti terzi da coinvolgere/convocare. | Gabriella Pani<br>Rasenti Anna Piera | Attribuzione di benefici, (in questo caso di abilitazioni all'esercizio di attività produttive) senza la verifica dei presupposti nei casi 1 e 3 e abuso nei casi 2 e 4 Abuso d'ufficio Art. 323 c.p.                 | 1) Non attivazione del controllo formale della DUAAP 2) mancato rigetto delle DUAAP che non riportano gli elementi essenziali previsti dalla normativa di settore 3) mancata attivazione degli endoprocedimenti previsti dalla singola disciplina 4) Abuso nel rilascio del provvedimento unico autorizzatorio provvedimento unico autorizzatorio in ambiti in cui il servizio SUAP ha un compito predominante, al fine di agevolare determinati soggetti | 3,33                   | 2,25               | 8                               | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Integrazione del Regolamento Suap, con una previsione più puntuale dei controlli a campione. |                         | X  | X  |

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi  | Responsabile del processo   | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--|-------------------------|----|----|
|   |   |  |   |                        |                    |                                 |                     |  | 15                      | 16 | 17 |
| 12. Garantire l'esercizio delle attività produttive nel rispetto delle norme di settore ( con particolare riguardo alle disposizioni sull'autocertificazione), favorendo l'immediato avvio dell'attività: Esame della modulistica ricevuta, al fine della valutazione e della completezza e congruità delle dichiarazioni in essa contenute.  | Gabriella Pani<br>Rasenti Anna Piera                              | Attribuzione di benefici, (in questo caso di abilitazioni all'esercizio di attività produttive) senza la verifica dei presupposti nei casi 1 e 3 e abuso nel caso 2Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | 1) Non attivazione del controllo formale relativo alla congruità della DUAAP/SCIA rispetto a quanto previsto dalla normativa di settore 2) mancato rigetto delle DUAAP/SCIA che non riportano gli elementi essenziali previsti dalla normativa di settore 3) mancata attivazione degli endoprocedimenti previsti dalla singola disciplina | 2,83                   | 1,50               | 5                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano. Integrazione del Regolamento Suap, con una previsione più puntuale dei controlli a campione. |                         | X  | X  |
| 13. Promuovere il rispetto delle regole nell'esercizio delle attività produttive anche con il ricorso allo strumento sanzionatorio (L.689/81): Ricezione del verbale e da parte dell'Ente accertatore, e conseguente rapporto ex art. 17 L.689/81. Raccoglimento delle osservazioni ed opposizioni eventuali da parte del presunto trasgressore. Adozione nei termini di legge dell'Ordinanza di Ingunzione o di archiviazione. | Gabriella Pani<br>Rasenti Anna Piera                              | Istruttoria non adeguata   | 1) Non attivazione del procedimento sanzionatorio sfociante nell'Ordinanza ingunzione a seguito del ricevimento del verbale da parte delle autorità preposte al fine di agevolare il presunto trasgressore 2) Mancata audizione dell'interessato 3) istruttoria superficiale al fine di agevolare il presunto trasgressore                | 1,83                   | 2,25               | 5                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano   |                         | X  | X  |
| 14. Garantire l'esercizio delle attività di pubblico spettacolo e trattenimento nel rispetto del T.U.L.P.S. E della normativa di settore: Disporre di maggiori informazioni possibili circa l'evento/spettacolo al fine di valutare nel dettaglio eventuali rischi possibili, di cui tener conto i fase adozione dell'autorizzazione finale.  | Gabriella Pani<br>Giovanni Usai<br>Piera Rasenti<br>Silvana Cossu | Istruttoria carente; mancato controllo diretto o indiretto nella fase di svolgimento della manifestazione. Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione. art. 328 c.p.                                   | 1) Nella fase istruttoria a volte non è possibile reperire in tempo utile le necessarie informazioni e la documentazione prevista dalla normativa di settore 2) Mancata effettuazione del controllo sulla corretta esecuzione della manifestazione ai fini della sicurezza e rispetto delle regole previste in materia                    | 3,00                   | 1,50               | 5                               | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano   |                         | X  | X  |
| 15. Gestione del Sistema Bibliotecario: Programmazione attività del Comitato di Gestione. Attuazione indirizzi espressi dal Comitato. Ccoordinamento dei servizi centralizzati e reporting  | Patrizia Serra  | mancata o inadeguata attività programmatica gestione discriminatoria delle attività. rappresentazione distorta della realtà gestionale   | inerzia o ritardo nella calendarizzazione degli incontri del Comitato. omessa, ritardata o difforme applicazione degli indirizzi impartiti. Mancata rilevazione di eventuali inadempienze del gestore o scorretta applicazione dei fattori di rilevazione delle stesse  | 4,00                   | 2,00               | 8                               | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli            |                         | X  | X  |

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi   | Responsabile del processo      | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|--------------------------------|--|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                                |  |  |                        |                    |                                 |                    |  | 15                      | 16 | 17 |
| 16. Gestione dell'ufficio turistico e delle attività connesse: programmazione delle attività. Gestione delle attività e delle concessioni in uso della struttura   | Giovanni Usai                  | mancata o inadeguata attività programmatrice. gestione discriminatoria del programma di attività.  | inerzia o ritardo nella calendarizzazione delle richieste di utilizzo. omessa, ritardata o difforme gestione del programma di attività e delle richieste   | 3,00                   | 2,75               | 9                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Redazione di un regolamento di gestione  |                         | X  | X  |
| 17. Organizzazione del Carnevale Tempiese: programmazione delle attività in funzione del Regolamento generale e degli indirizzi annuali. Attuazione e gestione delle attività. Coordinamento delle attività e reporting  | Giovanni Usai                  | mancata o inadeguata attività programmatrice. Gestione discriminatoria delle attività. Abuso d'ufficio. Art. 323 c.p. . Rappresentazione distorta della realtà gestionale  | inerzia o ritardo nella calendarizzazione degli adempimenti. Omessa, ritardata o difforme del programma di attività. Mancata rilevazione di eventuali inadempienze dei partner dell'evento o scorretta applicazione dei fattori di rilevazione degli stessi  | 4,00                   | 2,25               | 9                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Il procedimento interessa tutti i Settori dell'Amministrazione e. Sarebbe opportuno adeguare il Regolamento per quanto riguarda la concessione dei contributi prevedendo un più puntuale dettaglio delle spese ammissibili e delle modalità di rendicontazione |                         | X  | X  |
| 18. Concessione di contributi ed altri benefici per attività ed eventi culturali, turistici e sportivi: programmazione delle attività in funzione del Regolamento generale e degli indirizzi annuali; selezione dei beneficiari, redazione della graduatoria e del programma delle attività; verifica sull'attuazione del progetto, erogazione dei contributi e reporting. | Giovanni Usai<br>Silvana Cossu | mancata o inadeguata attività programmatrice; discriminazione nell'attribuzione dei contributi/benefici; Erogazione di contributi non conforme. Arbitrarietà e/o disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari. Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | inerzia o ritardo nella calendarizzazione degli adempimenti o errata applicazione del Regolamento. Inadeguata assegnazione dei contributi rispetto a quanto previsto dal Regolamento o dalla normativa di riferimento. Omissione o errata attività di controllo; indebita erogazione dei contributi. | 3,17                   | 2,25               | 8                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Il procedimento interessa tutti i Settori dell'Amministrazione e. Sarebbe opportuno adeguare il Regolamento per quanto riguarda la concessione dei contributi prevedendo un più puntuale dettaglio delle spese ammissibili e delle modalità di rendicontazione |                         | X  | X  |

SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE  
DIRIGENTE: PIERA LUCIA SOTGIU

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |   |                        |                    |                                 |                    |  | 15                      | 16 | 17 |
| 19. Concessione in uso delle strutture sportive; programmazione delle attività in funzione del Regolamento; Selezione dei beneficiari, redazione della graduatoria ed assegnazione degli impianti; verifica sulle modalità di utilizzo degli impianti e rispetto della convenzione ed attività di reporting. | Silvana Cossu             | mancata o inadeguata attività programmatica; discriminazione nell'attribuzione dei contributi/benefici Abuso d'ufficio Art. 323 c.p.. Assegnazione degli impianti non conforme. Arbitrarietà e/o disparità di trattamento nei confronti dei singoli beneficiari. Abuso d'ufficio Art. 323 c.p. | inerzia o ritardo nella calendarizzazione degli adempimenti o errata applicazione del Regolamento. Indebita assegnazione degli impianti rispetto a quanto previsto dal Regolamento o dalla normativa di riferimento. Omissione o errata attività di controllo; indebita assegnazione degli impianti | 2,83                   | 2,50               | 8                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano. Implementazione delle procedure con riferimento ai Settori interessati ed adeguamento del Regolamento con particolare riguardo alla scelta degli impianti. |                         | X  | X  |
| 20. Attività di gestione e/o di verifica e controllo dei servizi e/o concessioni: Area Camper, Nuraghe Majori, teatro del Carmine, ex Bocciodromo Mantelli. Piscina: verifica sulla conformità delle attività svolte dal concessionario rispetto la programma concordato; reporting.                         | Giovanni Usai             | discriminazione nell'attività di controllo. Errata rappresentazione della realtà   | omissione o errata attività di controllo. Omissione o ritardo nell'esecuzione dell'attività   | 3,00                   | 2,25               | 7                               | Rischio rilevante  | Misure obbligatorie previste dal Piano.  |                         | X  | X  |

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO  
DIRIGENTE: SILVANO CAVALLOTTI AISONI - P.O. LUCIO VERRE

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o malfunzionamento  | Descrizione del rischio   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti        | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio   | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |   |   |                        |                    |                                 |                      |   | 15                      | 16 | 17 |
| Svolgimento di censimenti e indagini previsti la Programma Statistico Nazionale per i cinque comuni associati  | Lucio Pier Paolo Verre    | Art. 318 CP corruzione – Art. 317 CP concussione - Art. 323 CP abuso d'ufficio | Possibilità di ricevere vantaggi per sé stesso o per altri o costringere taluno a promettere vantaggi per sé stesso o per altri o provocare danno ad altri nell'esercizio delle proprie funzioni in violazione di leggi o regolamenti | Scelta discrezionale dei rilevatori           | 3,17                   | 3,50               | 12                              | Rischio rilevante    | Adozione di un regolamento per la selezione e la rotazione dei rilevatori che riduca il valore di discrezionalità e dei controlli |                         | x  |    |
| Attività di consulenza metodologica e di supporto al Nucleo di Valutazione e ai dipendenti dell'ente ai fini della realizzazione del ciclo delle performance | Lucio Pier Paolo Verre    | Mancata o ritardata attivazione del ciclo delle performance                    | Mancato rispetto dei tempi del procedimento   | Violazione norme che disciplinano il processo | 1,33                   | 2,25               | 3                               | Rischio Trascurabile | Nessuna misura  |                         |    |    |

SETTORE IN STAFF STRATEGIE DI SVILUPPO DIRIGENTE: ANTONIETTA SECCI

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile o mal funzionamento | Descrizione del rischio   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio   | Misure di prevenzione                  | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---------------------------|------------------------|--------------------|---------------------------------|----------------------|--|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |                           |                        |                    |                                 |                      |  | 15                      | 16 | 17 |
| 1. Studio e ricerca delle strategie come individuate e definite dagli Organi di direzione politica;<br>Individuazione dei canali di finanziamento comunitari, regionali comunque connessi all'attuazione della "mission" e del piano strategico comunale;<br>Studio e definizione del contesto socio – economico territoriale. | Antonietta Secci          | Mal Funzionamento                      | Perdita del finanziamento | 1,67                   | 1,75               | 3,00                            | Rischio Trascurabile | Misure obbligatorie previste dal piano | x                       |    |    |



SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

| Processi   | Responsabile del processo | Reato o mal funzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |   |                        |                    |                                 |                    |   | 15                      | 16 | 17 |
| Contratti pubblici di lavori superiori a € 100.000,00: fase della programmazione (predisposizione piano triennale OO.PP. E elenco annuale) | Dirigente                 | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) | ritardo o mancata programmazione dei fabbisogni; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza, economicità, ma orientato a soddisfare interessi particolari; predisposizione atti non conformi alla normativa                | 2,83                   | 2,75               | 8                               | Rischio rilevante  | Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli   | x                       | x  |    |
| Contratti pubblici di lavori inferiori a € 100.000,00: fase della programmazione   | Dirigente                 | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) | ritardo o mancata programmazione dei fabbisogni; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza, economicità, ma orientato a soddisfare interessi particolari; | 4                      | 2,75               | 11                              | Rischio rilevante  | Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei; Predeterminazione criteri di individuazione delle priorità dei fabbisogni; obbligo di programmazione annuale anche per lavori inferiori a € 100.000,00; |                         | x  | x  |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |                  |   |   |             |             |              |                          |   |  |          |          |
|---|------------------|---|---|-------------|-------------|--------------|--------------------------|---|--|----------|----------|
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase della programmazione (nomina R.U.P.)</p>  | <p>Dirigente</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) – ritardi nell'individuazione del RUP</p> | <p>Mancata verifica carico di lavoro e competenze del RUP. Ritardo ingiustificato nella nomina. Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente. Discrezionalità</p>   | <p>4,00</p> | <p>2,50</p> | <p>10,00</p> | <p>Rischio rilevante</p> | <p>Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli</p>  |  | <p>x</p> |          |
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase della progettazione della gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura (compresa pianificazione territoriale)</p> | <p>R.U.P.</p>    | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p>                                       | <p>ritardo o mancata programmazione dei fabbisogni; reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto; definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficacia, efficienza, economicità, ma orientato a soddisfare interessi particolari; la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;</p> | <p>3,83</p> | <p>2,50</p> | <p>10,00</p> | <p>Rischio rilevante</p> | <p><b>Quali prime misure di contenimento:</b> obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato.<br/><b>Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria:</b> previsione di regolamento comunale per la modalità e la verifica del rispetto del principio di rotazione dei professionisti presenti negli elenchi della stazione appaltant; evidenza nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione dei professionisti da invitare.</p> |  | <p>x</p> | <p>x</p> |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |                           |  |   |                    |                    |                     |                                 |  |          |          |
|---|---------------------------|--|---|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------------------|--|----------|----------|
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase dell'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura: progettazione interna</p> | <p>Tecnici incaricati</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione della progettazione</p>            | <p>Predisposizione progettazione non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nell'invio del progetto al R.U.P. Discrezionalità</p>  | <p><b>3,67</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>10,00</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli</p>   | <p>X</p> | <p>x</p> |
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase della progettazione della gara</p>  | <p>R.U.P.</p>             | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p> | <p>la fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore; l'abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;</p> | <p><b>3,67</b></p> | <p><b>3,25</b></p> | <p><b>12</b></p>    | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p><b>Quali prime misure di contenimento:</b> obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. Concessione);<br/><b>Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria:</b> previsione di regolamento comunale per la modalità e la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltant; evidenza nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.</p> | <p>x</p> | <p>x</p> |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|  |                  |   |  |                    |                    |                  |                                 |   |          |          |
|--|------------------|---|--|--------------------|--------------------|------------------|---------------------------------|---|----------|----------|
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase della selezione del contraente</p>                             | <p>R.U.P.</p>    | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p> | <p>Ritardo ingiustificato nella predisposizione dei bandi e avvisi. Non rispetto dei termini di pubblicazione. Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RUP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;</p> | <p><b>3,83</b></p> | <p><b>3,00</b></p> | <p><b>12</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>modifiche al vigente regolamento dei contratti mirate al contenimento del rischio</p>                        | <p>x</p> | <p>x</p> |
| <p>Contratti pubblici di lavori: fase della verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</p> | <p>Dirigente</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p> | <p>alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure alterare i contenuti delle verifiche per escludere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nella firma del contratto</p>   | <p><b>3</b></p>    | <p><b>2,75</b></p> | <p><b>9</b></p>  | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.</p> | <p>x</p> | <p>x</p> |
| <p>Contratti pubblici di LAVORI: fase dell'esecuzione del contratto</p>                              | <p>R.U.P.</p>    | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)</p>  | <p>mancata o insufficiente verifica al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore; modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.),</p>   | <p><b>3,67</b></p> | <p><b>3,50</b></p> | <p><b>13</b></p> | <p><b>Rischio Critico</b></p>   | <p>Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo</p>   |          |          |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |   |   |  |      |      |      |                     |  |   |
|---|---|---|--|------|------|------|---------------------|--|---|
| Contratti pubblici di LAVORI: fase della rendicontazione del contratto  | R.U.P.  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante;<br>l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari;<br>l'attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; il rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera. | 3,67 | 3,50 | 13   | Rischio Critico     | <b>Quali prime misure di contenimento:</b> adozione di direttive generali per l'acquisizione da parte del RPC di report periodici volti a rendicontare in modo che sia facilmente intellegibile, l'andamento dei lavori, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito; potenziamento dei controlli sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione | x |
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: predisposizione bando  | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nella predisposizione. Discrezionalità  | 3,00 | 2,00 | 6,00 | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini modalità e tempi per la formazione del bando   | x |
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: attribuzione punteggi alle domande presentate per formazione graduatoria | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Errata attribuzione punteggi. Attribuzione di punteggi con criteri non presenti in leggi e regolamenti; Ritardo ingiustificato nella assegnazione dei punteggi   | 3,33 | 1,75 | 6,00 | Rischio Medio Basso | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli  | x |
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: formazione graduatoria   | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Errata trascrizione dei punteggi. Ritardo ingiustificato nella assegnazione degli stessi   | 4,00 | 1,75 | 7,00 | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli  | x |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|  |   |   |   |             |             |              |                          |   |  |   |   |
|--|---|---|---|-------------|-------------|--------------|--------------------------|---|--|---|---|
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: richiesta all'interessato accettazione alloggio | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | invio richieste in forme ed in tempi non previsti dal regolamento. Comunicazione non contenente i dati completi degli alloggi disponibili | <b>3,67</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |   | x |
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: assegnazione alloggio                           | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | assegnazione non conforme a leggi, regolamenti e bando  | <b>3,50</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |   | X |
| Procedimento per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale e di proprietà dell'A.R.E.A.: verifica pagamenti                              | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano<br>Manuale Inzaina | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | mancata verifica pagamenti e/o mancato o ritardato invio solleciti per mancati pagamenti  | <b>4,50</b> | <b>2,25</b> | <b>11,00</b> | <b>Rischio rilevante</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |   | x |
| Procedimento per l'assegnazione di beni immobiliari di proprietà comunale: alienazioni.  | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano                    | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | mancato inserimento   | <b>3,67</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano.   |  | x |   |
| Procedimento per l'alienazione di beni immobiliari di proprietà comunale: predisposizione bando  | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano                    | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Predisposizione bando non conforme a leggi; ritardo ingiustificato nella predisposizione del bando  | <b>4,00</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |  | X |   |
| Procedimento per l'alienazione di beni immobiliari di proprietà comunale: svolgimento gara   | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano                    | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Errata verifica delle offerte. Arbitraria esclusione di offerta   | <b>3,83</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |  | X |   |
| Procedimento per l'alienazione di beni immobiliari di proprietà comunale: alienazione (atto finale e stipula contratto)  | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano                    | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) | Ritardo ingiustificato nella predisposizione del contratto  | <b>4,00</b> | <b>1,75</b> | <b>7,00</b>  | <b>Rischio rilevante</b> | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |  | X |   |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |                                  |  |   |      |      |      |                     |   |   |   |   |
|---|----------------------------------|--|---|------|------|------|---------------------|---|---|---|---|
| Procedimento per l'alienazione di beni immobiliari di proprietà comunale: verifica pagamenti  | Marcello Ronchi<br>Carla Oggiano | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | mancata verifica pagamenti e/o mancato invio solleciti per mancati pagamenti  | 4,00 | 2,25 | 9,00 | Rischio rilevante   | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |   | X |   |
| Assegnazione di beni immobiliari di proprietà comunale (locazioni, dei comodati e altri utilizzi degli edifici e delle aree comunali): acquisizione richiesta e quantificazione canone      | Marcello Ronchi                  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | mancato e/o ritardato riscontro alla richiesta; Quantificazione del canone fuori dai parametri di mercato. Discrezionalità                                  | 3,33 | 1,75 | 6,00 | Rischio Medio Basso | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |   | X |   |
| Assegnazione di beni immobiliari di proprietà comunale (locazioni, dei comodati e altri utilizzi degli edifici e delle aree comunali): assegnazione immobile e sottoscrizione del contratto | Marcello Ronchi                  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | ritardo ingiustificato nella predisposizione della deliberazione; ritardo ingiustificato nella sottoscrizione del contratto                                 | 3,33 | 1,75 | 6,00 | Rischio Medio Basso | approvazione regolamento che disciplina modalità e tempi di formazione del bando e dell'assegnazione                      |   | x |   |
| Assegnazione di beni immobiliari di proprietà comunale (locazioni, dei comodati e altri utilizzi degli edifici e delle aree comunali):verifica correttezza pagamento                        | Marcello Ronchi                  | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | mancata verifica pagamenti e/o mancato invio solleciti per mancati pagamenti  | 3,50 | 2,00 | 7,00 | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |   | X |   |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: progettazione interna   | Tecnici incaricati               | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione della progettazione | Predisposizione progettazione non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nell'invio della documentazione alla commissione. Discrezionalità | 3,17 | 2,25 | 8,00 | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli | X | X |   |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: istruttoria del progetto, compresa la documentazione, da produrre alla commissione urbanistica                        | Francesca Tamponi                | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti       | Predisposizione istruttoria non conforme alla normativa vigente. Discrezionalità. Ritardo ingiustificato nell'invio della documentazione alla commissione   | 3,33 | 2,25 | 8,00 | Rischio rilevante   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |   |   | x |

SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |                   |  |  |             |             |             |                            |   |  |  |  |   |
|---|-------------------|--|--|-------------|-------------|-------------|----------------------------|---|--|--|--|---|
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di adozione                    | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente.  | <b>3,83</b> | <b>2,00</b> | <b>8,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |  | x |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di pubblicazione               | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente che sollecita rilievi contabili o procedurali. Ritardo ingiustificato nella predisposizione dell'impegno e nella pubblicazione. Discrezionalità | <b>3,00</b> | <b>2,00</b> | <b>6,00</b> | <b>Rischio Medio Basso</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |  |   |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di esame delle osservazioni    | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Ritardo ingiustificato nell'istruttoria delle osservazioni. Discrezionalità  | <b>3,50</b> | <b>2,25</b> | <b>8,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |  |   |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di approvazione definitiva     | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nella predisposizione della deliberazione.  | <b>3,67</b> | <b>2,00</b> | <b>8,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |  | x |
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di approvazione organi esterni | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Discrezionalità. Ritardo ingiustificato nell'invio della documentazione  | <b>3,50</b> | <b>2,25</b> | <b>8,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |  | x |



SETTORE PATRIMONIO E TERRITORIO

|   |                   |  |  |             |             |             |                            |   |  |  |   |
|---|-------------------|--|--|-------------|-------------|-------------|----------------------------|---|--|--|---|
| Pianificazione territoriale generale e di attuazione e loro varianti: fase di convenzionamento con soggetti terzi per i piani attuativi | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Predisposizione non conforme allo schema deliberato dal Consiglio. Ritardo ingiustificato nella predisposizione        | <b>3,00</b> | <b>2,00</b> | <b>6,00</b> | <b>Rischio Medio Basso</b> | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  |   |
| Certificazioni urbanistiche e attestazioni di conformità urbanistica: istruttoria   | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | verifica non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato   | <b>3,50</b> | <b>2,00</b> | <b>7,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  | x |
| Certificazioni urbanistiche e attestazioni di conformità urbanistica: predisposizione del certificato e rilascio                        | Francesca Tamponi | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio); Ritardo nella predisposizione dei documenti | Predisposizione atto non conforme alla normativa vigente. Ritardo ingiustificato nella predisposizione del certificato | <b>3,17</b> | <b>2,00</b> | <b>7,00</b> | <b>Rischio rilevante</b>   | Misure obbligatorie previste dal Piano. Adozione di un Regolamento che disciplini dettagliatamente i ruoli ed i controlli |  |  | x |

POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRANCESCO CASU

| Processi   | Responsabile del processo | Reato ipotizzabile   | Rischi/Comportamenti illeciti previsti  | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione   | Tempi attuazione misure |    |    |
|--|---------------------------|--|---|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|---|-------------------------|----|----|
|  |                           |  |   |                        |                    |                                 |                     |   | 15                      | 16 | 17 |
| Vigilanza e controllo in materia Ambientale :<br>Accertamento di violazioni di norme amministrative  | Ten. Vittorio Ruggero     | violazione a direttive dirigenziali                        | Mancato accertamento delle violazioni per negligenza dovuta a incompetenza nell'espletamento dell'attività di accertamento          | 2,33                   | 2,00               | 5,00                            | Rischio Medio Basso | Incremento dell'attività formativa del personale  |                         | X  | X  |
| Vigilanza e controllo in materia Ambientale:<br>Verbalizzazione delle violazioni accertate   | Ten. Vittorio Ruggero     | abuso e omissione in atti d'ufficio – artt. 323 e 328 C.P. | Discrezionalità arbitraria nella applicazione della tipologia della violazione (sanzione pecuniaria in luogo di denuncia alla A.G.) | 2,17                   | 2,00               | 5,00                            | Rischio Medio Basso | Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente da Responsabile di Servizio/Comandante |                         | X  |    |
| Vigilanza e controllo in materia Ambientale:<br>Sopralluoghi urgenti a seguito di segnalazione di flagranza  | Ten. Vittorio Ruggero     | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P.               | Mancato accertamento delle violazioni per colpevole ritardo nell'evadere segnalazioni avente carattere d'urgenza                    | 2,67                   | 2,00               | 6,00                            | Rischio Medio Basso | Istituzione di un registro delle segnalazioni urgenti e annotazione delle modalità d'intervento       |                         | X  |    |
| Vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento<br>Gestione Rifiuti:<br>Programma settimanale di controllo sulla corretta differenziazione dei rifiuti urbani | Ten. Vittorio Ruggero     | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P.               | Mancato accertamento delle violazioni a causa di tardiva o omessa frequenza dei controlli   | 2,67                   | 2,00               | 6,00                            | Rischio Medio Basso | Predisposizione di un calendario dei controlli e rendicontazione settimanale dell'attività svolta     |                         | X  |    |

POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRANCESCO CASU

|   |                       |  |  |             |             |             |                     |   |  |  |   |  |
|---|-----------------------|--|--|-------------|-------------|-------------|---------------------|---|--|--|---|--|
| Vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento Gestione Rifiuti: Controllo degli smaltimenti in conformità al calendario settimanale predisposto dall'Azienda incaricata  | Ten. Vittorio Ruggero | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P. | Mancato accertamento delle violazioni per omessi controlli delle utenze delle attività produttive                |             |             |             | Rischio Medio Basso | Predisposizione di un calendario dei controlli e rendicontazione settimanale dell'attività svolta                     |  |  | X |  |
|   |                       |  |  | <b>2,67</b> | <b>2,00</b> | <b>6,00</b> |                     |   |  |  |   |  |
| Attività di accertamento delle violazioni del codice della strada: Controllo delle aree di sosta con limite di tempo assoggettate al pagamento di una tariffa   | Ten. Paolo Aisoni     | Violazione di direttive dirigenziali         | Omesso presidio della zona assegnata per il controllo per ingiustificato allontanamento temporaneo               |             |             |             | Rischio Medio Basso | Obbligo di richiedere all'Ufficiale di di servizio l'autorizzazione al momentaneo allontanamento dalla zona assegnata |  |  | X |  |
|   |                       |  |  | <b>2,67</b> | <b>1,75</b> | <b>5,00</b> |                     |   |  |  |   |  |
| Attività di accertamento delle violazioni del codice della strada: Accertamento di violazioni inerenti la sosta e il transito dei veicoli e i comportamenti dei pedoni  | Ten. Paolo Aisoni     | abuso d'ufficio art.323 C.P.                 | Verbalizzazione di una violazione di gravità minore rispetto a quella accertata                                  |             |             |             | Rischio Medio Basso | Alternanza nel servizio di pattugliamento e di presidio delle zone di rilevanza stradale                              |  |  | X |  |
|   |                       |  |  | <b>2,50</b> | <b>1,50</b> | <b>4,00</b> |                     |   |  |  |   |  |
| Attività di accertamento delle violazioni del codice della strada: Accertamento di violazioni che prevedono l'applicazione di sanzioni accessorie (decurtazione punti, ritiro carta circolazione, sospensione patente ecc.) | Ten. Paolo Aisoni     | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P. | Verbalizzazione della sola sanzione pecuniaria e colpevole omissione nell'applicazione delle sanzioni accessorie |             |             |             | Rischio Medio Basso | Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente dal Responsabile di servizio/Comandante                |  |  | X |  |
|   |                       |  |  | <b>2,50</b> | <b>1,75</b> | <b>5,00</b> |                     |   |  |  |   |  |

POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRANCESCO CASU

|  |                   |  |  |             |             |             |                            |   |   |   |   |
|--|-------------------|--|--|-------------|-------------|-------------|----------------------------|---|---|---|---|
| Rilascio autorizzazioni al transito in deroga nelle Zone a Traffico Limitato o in deroga alla segnaletica vigente: Istruttoria documentale per permessi di accesso temporaneo nelle aree ove vige il regime di ZTL | Ten. Paolo Aisoni | abuso d'ufficio art.323 C.P.                               | Rilascio del permesso a soggetto privo di requisiti  |             |             |             | <b>Rischio Medio Basso</b> | Procedimento mappato. Misure di prevenzione già in atto. Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente | X |   |   |
|  |                   |  |  | <b>2,50</b> | <b>2,00</b> | <b>5,00</b> |                            |   |   |   |   |
| Rilascio autorizzazioni al transito in deroga nelle Zone a Traffico Limitato o in deroga alla segnaletica vigente: Compilazione e registrazione della autorizzazione   | Ten. Paolo Aisoni | Procedimento mappato. Violazione di direttive dirigenziali | Ingiustificato ritardo nel rilascio dell'autorizzazione  |             |             |             | <b>Rischio Medio Basso</b> | Procedimento mappato. Misure di prevenzione già in atto   | X |   |   |
|  |                   |  |  | <b>2,17</b> | <b>2,00</b> | <b>5,00</b> |                            |   |   |   |   |
| Rilascio autorizzazioni al transito in deroga nelle Zone a Traffico Limitato o in deroga alla segnaletica vigente: Esito dell'attività istruttoria   | Ten. Paolo Aisoni | abuso e omissione in atti d'ufficio – artt. 323 e 328 C.P. | Diniego della autorizzazione a soggetto in possesso dei requisiti  |             |             |             | <b>Rischio Medio Basso</b> | Procedimento mappato. Misure di prevenzione già in atto. Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente | X |   |   |
|  |                   |  |  | <b>2,50</b> | <b>2,00</b> | <b>5,00</b> |                            |   |   |   |   |
| Attività di gestione del contenzioso: Istruttoria documentale delle istanze di archiviazione dei verbali redatti per violazione a norme del Codice della Strada  | Ten. Paolo Aisoni | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P.               | Soccombenza nel giudizio espresso dall'organo giudicante per tardiva o omessa redazione e inoltro delle note difensive |             |             |             | <b>Rischio Medio Basso</b> | Istituzione di un registro dei ricorsi monitorato periodicamente dal Responsabile di servizio                           |   | X |   |
|  |                   |  |  | <b>3,00</b> | <b>2,00</b> | <b>6,00</b> |                            |   |   |   |   |
| Attività di gestione del contenzioso: Valutazione dei presupposti per l'archiviazione del verbale in regime di autotutela  | Ten. Paolo Aisoni | abuso d'ufficio art.323 C.P. corruzione art. 318 C.P.      | Arbitraria archiviazione dei processi verbale di contestazione   |             |             |             | <b>Rischio rilevante</b>   | Frazionamento del processo in più fasi e attribuzione a unità lavorative diverse  |   |   | X |
|  |                   |  |  | <b>3,17</b> | <b>2,00</b> | <b>7,00</b> |                            |   |   |   |   |

POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRANCESCO CASU

|  |                           |  |  |      |      |      |                     |  |   |   |  |
|--|---------------------------|--|--|------|------|------|---------------------|--|---|---|--|
| Attività di gestione del contenzioso: Istruttoria documentale delle istanze di archiviazione dei verbali redatti per violazione a norme del Codice della Strada  | Ten. Paolo Aisoni         | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P. | Ingiustificata permanenza del credito a seguito di omessa comunicazione dell'avvenuta archiviazione del processo verbale agli altri organi aventi parte nel procedimento | 2,83 | 2,00 | 6,00 | Rischio Medio Basso | Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente   | X |   |  |
| Vigilanza e controllo degli esercizi commerciali su aree private e pubbliche, esercizi pubblici, sale giochi, altre attività disciplinate dal T.U.L.P.S.: Programma settimanale di controllo delle attività produttive | Ten. Giovanni Maria Serra | Violazione di direttive dirigenziali         | Mancato accertamento delle violazioni per negligenza dovuta a incompetenza nell'espletamento dell'attività di accertamento   | 2,67 | 2,00 | 6,00 | Rischio Medio Basso | Incremento dell'attività formativa del personale                 |   | X |  |
| Vigilanza e controllo degli esercizi commerciali su aree private e pubbliche, esercizi pubblici, sale giochi, altre attività disciplinate dal T.U.L.P.S.: Accertamento di violazione di norme amministrative           | Ten. Giovanni Maria Serra | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P. | Omesso accertamento o contestazione della violazione   | 2,17 | 2,00 | 5,00 | Rischio Medio Basso | Obbligo di redigere verbale d'ispezione                          | X |   |  |
| Accertamenti relativi a cambi di residenza e di abitazione: Sopralluogo finalizzato all'accertamento dei requisiti per la residenza  | Ten. Giovanni Maria Serra | Violazione di direttive dirigenziali         | Ingiustificato ritardo nel sopralluogo e nella redazione del verbale di accertamento   | 2,17 | 2,00 | 5,00 | Rischio Medio Basso | Istituzione di un registro interno degli accertamenti anagrafici | X |   |  |
| Accertamenti relativi a cambi di residenza e di abitazione: Redazione del verbale di sopralluogo   | Ten. Giovanni Maria Serra | Violazione di direttive dirigenziali         | Mancato accertamento delle violazioni per negligenza dovuta a verifica incompleta delle condizioni per l'ottenimento della residenza                                     | 2,50 | 2,00 | 5,00 | Rischio Medio Basso | Utilizzo di procedure standardizzate monitorate periodicamente   | X |   |  |

POSIZIONE ORGANIZZATIVA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE FRANCESCO CASU

|  |                          |  |  |      |      |      |                     |  |   |   |   |
|--|--------------------------|--|--|------|------|------|---------------------|--|---|---|---|
| Vigilanza Urbanistica-Edilizia: Sopralluoghi urgenti a seguito di segnalazione   | Ten. Giovanni Maria Giua | omissione di atti di ufficio – art. 328 C.P.               | Intervento tardivo, oltre i termini di legge, a seguito di segnalazione scritta avente carattere d'urgenza                   | 2,00 | 2,00 | 4,00 | Rischio Medio Basso | Istituzione di un registro delle segnalazioni urgenti e annotazione delle modalità d'intervento      |   | X |   |
| Vigilanza Urbanistica-Edilizia: Segnalazione degli illeciti rilevati ad organi terzi aventi parte nel procedimento               | Ten. Giovanni Maria Giua | abuso e omissione in atti d'ufficio – artt. 323 e 328 C.P. | Omissione della segnalazione dell'illecito ad altri organi coinvolti per procedure successive all'accertamento di violazione | 3,17 | 2,00 | 7,00 | Rischio rilevante   | Frazionamento del processo in più fasi tra unità lavorative diverse                                  |   |   | X |
| Vigilanza Urbanistica-Edilizia: Redazione di atti conseguenti alle violazioni accertate a seguito di sopralluogo                 | Ten. Giovanni Maria Giua | violazione a direttive dirigenziali                        | Omessa compilazione del verbale di sopralluogo   | 2,17 | 2,00 | 5,00 | Rischio Medio Basso | Istituzione del registro dei sopralluoghi  | X |   |   |
| Rilascio Concessione per l'occupazione di suolo pubblico temporaneo: Istruttoria documentale della istanza                       | Ten. Giovanni Maria Giua | Procedimento mappato. Abuso d'ufficio art.323 C.P.         | Rilascio della concessione a soggetto privo dei requisiti per discrezionalità nel trattamento della pratica                  | 2,33 | 2,00 | 5,00 | Rischio Medio Basso | Procedimento mappato. Alternanza del Responsabile del procedimento Misure di prevenzione già in atto | X | X |   |
| Rilascio Concessione per l'occupazione di suolo pubblico temporaneo: Registrazione, protocollazione e rilascio della concessione | Ten. Giovanni Maria Giua | Procedimento mappato. Violazione di direttive dirigenziali | Ingiustificato ritardo nella evasione della richiesta  | 2,00 | 2,00 | 4,00 | Rischio Medio Basso | Procedimento mappato. Alternanza del Responsabile del procedimento Misure di prevenzione già in atto | X | X |   |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

| Processi  | Responsabile del processo | reato o mal funzionamento  | Rischi/Comportamenti illeciti previsti   | Livello di probabilità | Livello di impatto | Valutazione complessiva rischio | Livello di rischio  | Misure di prevenzione  | Tempi attuazione misure |    |    |
|---|---------------------------|--|--|------------------------|--------------------|---------------------------------|---------------------|--|-------------------------|----|----|
|   |                           |  |  |                        |                    |                                 |                     |  | 15                      | 16 | 17 |
| Rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni ai dipendenti dell'Ente su parere favorevole del dirigente di riferimento                | Maria Luisa Gala          | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio)  | Violazione delle norme procedurali e regolamentari   | 2,50                   | 2,50               | 7                               | Rischio rilevante   | Aggiornamento del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni e l'introduzione di una modulistica più dettagliata per le richieste e per la formulazione dei pareri;  |                         | X  | X  |
| Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro del personale dipendente; procedimenti concernenti status, diritti e doveri del personale dipendente | Maria Luisa Gala          | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) | mancato rispetto della normativa di riferimento per l'applicazione di discipline particolari (es. in tema di permessi e congedi); non chiusura adeguata degli armadi contenenti i fascicoli del personale dipendente; rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio; attribuzione di progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente per favorire dipendenti predeterminati; riconoscimento indebito di valori stipendiali, indennità e compensi vari a dipendenti in contrasto con le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari.; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità nell'attribuzione del trattamento economico accessorio | 2,17                   | 2,50               | 6                               | Rischio Medio Basso | Aggiornamento costante del regolamento degli uffici e dei servizi – introduzione del meccanismo dell'alternanza degli istruttori deputati alla trattazione delle pratiche, sia di carattere giuridico che economico. |                         | X  | X  |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |                         |   |   |                    |                    |                 |                                 |   |          |          |
|---|-------------------------|---|---|--------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------|---|----------|----------|
| <p>Gestione pensionistica, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato.</p> | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p>   | <p>indebito riconoscimento di contribuzione per irregolare verifica dell'effettivo svolgimento di servizio alle dipendenze dell'Ente; danno economico per errato calcolo della pensione spettante al dipendente collocato a riposo; danno economico per errata indicazione delle retribuzioni nelle pratiche finalizzate all'erogazione del TFR/TFS;</p>  | <p><b>3,33</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>9</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Introduzione del meccanismo della rotazione del personale nella trattazione delle pratiche.</p>            | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>gestione contratti di somministrazione lavoro</p>  | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>colpevole ritardo nell'esame della richiesta del dirigente; errata valutazione delle esigenze giustificative del reclutamento; art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)Errata valutazione dolosa della compatibilità del nuovo contratto con i vincoli di spesa e/o con i limiti al ricorso al lavoro flessibile (art. 9, co. 28, d.l. 78/2010) finalizzata alla non attivazione del contratto o, al contrario, alla sua attivazione nonostante il superamento dei vincoli. ritardo nella predisposizione della proposta di deliberazione e della determinazione; pressioni per favorire un determinato soggetto. errata determinazione del costo della somministrazione</p> | <p>mancata attivazione del contratto; attivazione del contratto per motivazioni non conformi all'art. 36 D.Lgs. n. 165/2001 ed al CCNL 14/9/2000; attivazione di un contratto di somministrazione in violazione delle norme sul contenimento della spesa di personale o di quelle di cui all'art. 9, co. 28, del D.L. 78/2010 o al contrario, non attivazione del contratto nonostante la disponibilità di margini di spesa e di "teste" Indebite ingerenze nei confronti dell'APL per favorire un particolare soggetto destinatario del contratto; danno erariale e superamento dei vincoli in materia di ricorso al lavoro flessibile ed al contenimento della spesa di personale</p> | <p><b>3,00</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>8</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Scelta del contraente con procedure di evidenza pubblica in conformità al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |



SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |                         |   |   |                    |                    |                 |                                   |  |          |          |
|---|-------------------------|---|---|--------------------|--------------------|-----------------|-----------------------------------|--|----------|----------|
| <p>Gestione dei procedimenti disciplinari comportanti sanzioni superiori ai 10 giorni e consulenza giuridica ai settori per le sanzioni inferiori: contestazione dell'addebito, gestione del procedimento e applicazione della sanzione</p> | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>errata valutazione dei comportamenti illeciti allo scopo di penalizzare/favorire determinati dipendenti inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità; omissioni nell'attività istruttoria; mancata acquisizione testimonianze in favore del dipendente o, al contrario, sola acquisizione di testimonianze a discapito del dipendente.</p> | <p>inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità - ritardo che inficia il procedimento sanzionatorio- Applicazione di sanzioni disciplinari non corrette e non proporzionate rispetto al fatto illecito accertato durante la gestione del procedimento; ritardo nell'adozione del provvedimento che ne inficia la legittimità</p>  | <p><b>1,33</b></p> | <p><b>2,75</b></p> | <p><b>4</b></p> | <p><b>Rischio Medio Basso</b></p> | <p>Costituzione e tenuta di una banca dati delle sentenze pronunciate nei confronti dei dipendenti dalle diverse autorità giudiziarie e contabili. Aggiornamento annuale della banca dati dei procedimenti disciplinari.</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Procedure concorsuali e mobilità esterna: Indizione della procedura selettiva - approvazione bando-procedimento istruttorio di verifica requisiti di partecipazione e ammissione dei candidati</p>                                       | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p>   | <p>Modalità di reclutamento in violazione alla regola del concorso pubblico (abuso nei processi di stabilizzazione) Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta; Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" allo scopo di favorire il reclutamento di candidati particolari Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti di verifica del possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; mancato o insufficiente controllo delle dichiarazioni sostitutive. Consentire integrazioni di dichiarazioni o documenti alla domanda di partecipazione – non consentite – al fine di favorire candidati particolari</p> | <p><b>3,33</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>9</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Formalizzazione di controlli a campione sulla scheda di ammissione dei candidati prevista dal Regolamento e redatta dal Responsabile del procedimento, da parte del Responsabile dell'Ufficio.</p>                        | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Procedure concorsuali e di mobilità esterna: Approvazione atti della procedura concorsuale e graduatoria finale</p>  | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p>   | <p>Mancato o insufficiente controllo dei verbali e delle attività/valutazioni operate dalla Commissione esaminatrice finalizzato a favorire determinati candidati. Disomogeneità nelle valutazioni dei candidati durante la selezione; omessa o incompleta valutazione di taluni requisiti in possesso dei candidati</p>  | <p><b>2,67</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Formalizzazione di controlli a campione sulla scheda di ammissione dei candidati prevista dal Regolamento e redatta dal Responsabile del procedimento, da parte del Responsabile dell'Ufficio.</p>                        | <p>X</p> | <p>X</p> |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |                         |  |  |                    |                    |                 |                                 |  |          |          |          |
|---|-------------------------|--|--|--------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------|--|----------|----------|----------|
| <p>Procedure di mobilità interna</p>  | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)<br/>Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti di verifica del possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;</p> | <p>omissioni o ritardi nell'esame e/o nella trasmissione delle domande di mobilità interna ai dirigenti/responsabili di riferimento finalizzata a favorire/penalizzare determinati dipendenti; omessa valutazione di eventuali requisiti o titoli di preferenza dei dipendenti nell'ipotesi di pluralità di domande di mobilità.</p> | <p><b>2,67</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Conferma mappatura del procedimento e verifica strutturata e calendarizzata del rispetto dei tempi del procedimento</p> | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Rilevazione presenze del personale a cura dell'ufficio centralizzato di controllo: Acquisizione timbrature, elaborazione e controllo cartoline mensili</p> | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>Art. 317 (cncussione); Art. 318 (corruzione); Art. 319 (corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (abuso d'ufficio); Art. 326 (rivelazioni ed utilizzazioni di segreti d'ufficio); ritardi nell'acquisizione/elaborazione delle cartoline mensili; manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature</p>    | <p>manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature ai fini del riconoscimento di permessi/congedi/ferie in esubero rispetto a quelli spettanti; riconoscimento di straordinari non effettuati ai fini della corresponsione di compensi non dovuti; omissione delle richieste di visita fiscale.</p>   | <p><b>2,67</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Introduzione di controlli a campione sui cartoline mensili di presenza elaborati dall'Ufficio</p>                       | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |                         |  |  |                    |                    |                 |                                 |   |          |          |          |
|---|-------------------------|--|--|--------------------|--------------------|-----------------|---------------------------------|---|----------|----------|----------|
| <p>Assunzioni ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000: acquisizione della richiesta di attivazione del contratto da parte del Sindaco/Dirigente di riferimento e verifica compatibilità della richiesta con i vincoli al lavoro flessibile e di spesa di personale; predisposizione avviso presentazione candidature/curriculum; approvazione atti della valutazione curriculare e stipula contratto</p> | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>colpevole ritardo nell'esame della richiesta del dirigente; errata valutazione delle esigenze giustificative del reclutamento; art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) elaborazione di un avviso "mirato" a favorire uno specifico soggetto; mancato controllo degli atti dell'organo competente alla valutazione curriculare; discrezionalità dell'incarico in assenza di regolamentazione delle procedure di conferimento; conferimento di indennità non dovute o non congrue rispetto alla complessità dell'incarico</p> | <p>mancata attivazione del contratto; attivazione del contratto per motivazioni non conformi agli artt. 90 e 110 TUEL; attivazione di un contratto ai sensi dell'art. 90 o 110 TUEL in violazione delle norme sul contenimento della spesa di personale o di quelle di cui all'art. 9, co. 28, del D.L. 78/2010 o al contrario, non attivazione del contratto nonostante la disponibilità di margini di spesa e di "teste"; Richiesta di requisiti troppo specifici per l'individuazione del soggetto destinatario del contratto; attivazione di contratti per esigenze e motivazioni non conformi alla norma; danno erariale per indennità non dovute o sovrastimate rispetto alla complessità dell'incarico.</p> | <p><b>3,33</b></p> | <p><b>2,25</b></p> | <p><b>8</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Aggiornamento costante del regolamento ai vincoli normativi: rotazione del personale addetto all'istruttoria delle pratiche.</p>   | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Adozione e modifiche regolamentari in materia di personale e organizzazione degli uffici e dei servizi.</p>  | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>inserire norme non corrette tese a favorire destinatari particolari.</p>  | <p>mancato o erroneo adeguamento delle disposizioni regolamentari alle intervenute modifiche legislative;</p>  | <p><b>3,33</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>9</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Introduzione di un sistema di controlli periodici sul contenuto delle norme regolamentari e sulla loro rispondenza alle norme vigenti</p>  | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Gestione delle relazioni sindacali - rapporti con le OO.SS. sulla base delle direttive degli organi dell'Ente: rilevazione deleghe, permessi sindacali, supporto all'ufficio elettorale costituito per elezioni RSU</p>  | <p>Maria Luisa Gala</p> | <p>art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio)</p>  | <p>irregolarità dovute ad inadempimenti procedurali; omissioni o irregolarità nelle rilevazioni della rappresentatività sindacale all'interno dell'ente finalizzata a favorire determinate organizzazioni sindacali; errata contabilizzazione dei permessi sindacali a favore di specifici dipendenti;</p>   | <p><b>2,67</b></p> | <p><b>2,50</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p> | <p>Introduzione del meccanismo della rotazione del personale nella trattazione delle pratiche e scissione di responsabilità tra scissione del responsabile del procedimento e responsabile dell'Ufficio</p> | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |  |  |   |      |      |   |                     |   |   |   |   |
|---|--|--|---|------|------|---|---------------------|---|---|---|---|
| Gestione delle relazioni sindacali - rapporti con le OO.SS. sulla base delle direttive degli organi dell'Ente: apertura, svolgimento e conclusione della contrattazione decentrata integrativa; redazione relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative per la contrattazione decentrata; | Maria Luisa Gala                               | art. 317 (Concussione); Art. 318 (Corruzione); Art. 319 (Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio); Art. 323 (Abuso d'ufficio) Art. 326 (Rivelazioni ed utilizzazione di segreti d'Ufficio) | irregolarità dovute ad inadempimenti procedurali; contrattazione decentrata integrativa su materie non previste dalla contrattazione collettiva nazionale; conclusione di contratti integrativi illegittimi o nulli; alterazione dei dati inerenti la costituzione e/o la destinazione del fondo per il trattamento accessorio del personale. | 2,50 | 2,50 | 7 | Rischio rilevante   | Potenziamento dei controlli interni.  |   | X | X |
| Stipula convenzioni con Scuole, Università ed Enti accreditati per tirocini formativi curriculari e non: valutazione fattibilità  | Gatto Giovanna                                 | scorretta verifica dei presupposti dei soggetti attivatori   | attivazione di rapporti formativi non conformi e configurabili con assunzioni illecite  | 3,17 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | verifica dei presupposti dei soggetti attivatori con riscontro nell'ambito della proposta di delibera di convenzionamento     | x | X | X |
| Formazione: redazione Piano Annuale della Formazione (P.A.F.)- interazione e coordinamento con l'Unione dei Comuni  | Gatto Giovanna                                 | mancata acquisizione delle esigenze formative; mancata trasmissione del piano al soggetto attuatore  | svolgere attività formativa non conforme alle esigenze  | 1,83 | 2,00 | 4 | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi  | x | X | X |
| Formazione: Attivazione e gestione attività in house: procedure di gara per l'individuazione dei fornitori  | Gatto Giovanna                                 | violazione delle norme sull'affidamento dei servizi per favorire un soggetto   | violazione norme in materia di gare pubbliche relativamente a scelta del fornitore/frazionamento della fornitura o del servizio/mancato controllo Mepa DURC e Antimafia   | 3,50 | 2,00 | 7 | Rischio rilevante   | rinvio alle misure previste per l'area "rischio contratti pubblici" mappata nella scheda "processi comuni"                    |   | X | X |
| Programmazione e organizzazione cerimonie istituzionali; supporto amministrativo al Sindaco; Approvazione programma   | Gatto Giovanna                                 | Organizzazione di cerimonie non riconducibili ad eventi istituzionali/di rappresentanza; mancata o intempestiva approvazione   | uso improprio delle spese di rappresentanza; annullamento o rinvio della cerimonia  | 4,00 | 2,00 | 8 | Rischio rilevante   | adozione/aggiornamento di un regolamento/direttiva sulla disciplina delle stesse  |   | X | X |
| Statuto e regolamenti di interesse per il settore: adozione o mancato aggiornamento   | Gatto Giovanna e gli altri responsabili di UOC | inserire norme non corrette tese a favorire destinatari particolari; statuto o regolamento che induce in errore  | Utilizzo del potere statutario e regolamentare in modo distorto al fine di favorire destinatari particolari. Mantenere norme statutarie non aggiornate per porre in essere atti non consentiti  | 3,33 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | coinvolgimento stakeholders nella fase dell'adozione / modifica statutaria  |   | X | X |
| Tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile: acquisire le richieste di iscrizione, trascrizione, aggiornamento degli atti di stato civile  | Giovanna Bosu                                  | assenza di regole sulla tempistica max di acquisizione dal protocollo delle richieste  | Ritardo sulla data di avvio del processo conseguente alle richieste pervenute per Posta: Elettronica (semplice o certificata), Cartacea.  | 3,67 | 2,25 | 9 | Rischio rilevante   | Adozione di direttiva interna sui tempi di acquisizione delle richieste dal protocollo; aggiornamento della carta dei servizi |   | X | X |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|  |                      |  |  |                    |                    |                 |                                   |   |          |          |          |
|--|----------------------|--|--|--------------------|--------------------|-----------------|-----------------------------------|---|----------|----------|----------|
| <p>Tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile: iscrivere, trascrivere ed annotare gli atti di stato civile; comunicare ai soggetti istituzionali i nuovi eventi o le modifiche conseguenti</p> | <p>Giovanna Bosu</p> | <p>Concussione (Art. 317 c.p.)<br/>Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.); non individuazione di tempistica certa sulle comunicazioni di iscrizione, trascrizione ed aggiornamento dei registri di stato civile</p> | <p>Omissione nella formazione, trascrizione ed aggiornamento degli atti di stato civile.<br/>Errori nella formulazione di atti o proposte di annotazione-<br/>Formazione di atti in assenza di controlli specifici sui requisiti necessari; Ritardo nella comunicazione degli eventi di stato civile</p> | <p><b>3,00</b></p> | <p><b>2,25</b></p> | <p><b>7</b></p> | <p><b>Rischio rilevante</b></p>   | <p>Verifiche ispettive periodiche della Prefettura.</p>             | <p>X</p> | <p>X</p> | <p>X</p> |
| <p>Tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile: custodire i registri di Stato Civile</p>  | <p>Giovanna Bosu</p> | <p>Violazione della pubblica custodia di cose (Art. 351 c.p.) non richiudere correttamente gli spazi destinati alla custodia dei registri o ammettere alla consultazione soggetti non abilitati</p>  | <p>Alterazione, distruzione dei registri<br/>Violazione della riservatezza dei dati</p>  | <p><b>1,50</b></p> | <p><b>2,25</b></p> | <p><b>4</b></p> | <p><b>Rischio Medio Basso</b></p> | <p>Potenziare le misure di sicurezza fisiche di accesso ai dati</p> |          | <p>X</p> | <p>X</p> |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |   |   |  |      |      |   |                     |   |   |   |
|---|---|---|--|------|------|---|---------------------|---|---|---|
| Attività statistica mensile ed annuale riferita ai servizi demografici  | Gianni Debertolo, Valentina Pirredda, Giovanna Bosu | mancata individuazione di apposita tempistica per l'elaborazione dei singoli modelli di rilevazione. Non utilizzo corretto degli ausili informatici. Ritardo nell'invio   | Ritardo nell'elaborazione dei singoli modelli di rilevazione statistica Errori nella compilazione dei modelli statistici. Ritardi od omissione nella trasmissione dei dati   | 2,50 | 2,25 | 6 | Rischio Medio Basso | Controlli a campione sui tempi d'invio delle statistiche e sulla presenza di errori nei modelli statistici.   | X | X |
| Polizia mortuaria: gestione delle attività finalizzate al rilascio di autorizzazioni (Autorizzazione al trasporto o cremazione) | Giovanna Bosu                                       | non corretto utilizzo della reperibilità nei giorni di chiusura degli uffici; Concussione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.) | Ritardi nell'acquisizione ed esame delle istanze nei giorni di reperibilità; ritardo od omissione nel rilascio di specifiche autorizzazioni. Rilascio di autorizzazioni in assenza dei necessari requisiti di legge. | 3,17 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | Verifiche a campione sulla conformità delle autorizzazioni di Polizia Mortuaria alle norme regolamentari; controllo informatico del rispetto dei tempi dei procedimenti mappati | X | X |
| Concessioni cimiteriali: Acquisire le richieste di concessione loculi o aree cimiteriali  | Giovanna Bosu                                       | Mancato rispetto dell'ordine cronologico d'ingresso delle richieste. Concussione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)          | Alterazione intenzionale dell'ordine di arrivo delle richieste di concessione al fine di creare vantaggi ingiusti a privati  | 3,17 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | Verifiche a campione sulla conformità delle concessioni di Polizia Mortuaria alle norme regolamentari; controllo informatico del rispetto dei tempi dei procedimenti mappati    | X | X |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|  |   |   |   |      |      |   |                     |  |   |   |
|--|---|---|---|------|------|---|---------------------|--|---|---|
| Concessioni cimiteriali: vigilare sul rispetto delle regole comunali in materia di concessione                     | Giovanna Bosu<br>Salvatore Bicchiri                       | mancata vigilanza sul rispetto delle prescrizioni comunale in materia di concessioni.<br>Concussione (Art. 317 c.p.)<br>Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.) | Traslazioni di salme nell'ambito del cimitero non previste dal regolamento.<br>Assenza di decoro nella tenuta delle tombe   | 3,17 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | Predisposizione di controlli periodici per vigilare sul decoro delle sepolture e traslazioni di salme all'interno del cimitero | X | X |
| Gestione lista di leva   | Giovanna Bosu   | Concussione (Art. 317 c.p.)<br>Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)  | Mancato rispetto dei termini di formazione della lista stabiliti dalla normativa. Mancata iscrizione o cancellazione dei soggetti.  | 2,50 | 2,25 | 6 | Rischio Medio Basso | Report di verifica sul rispetto della normativa sulla predisposizione e composizione della lista di leva                       | X | X |
| Attività di front office dei servizi demografici: aprire gli uffici e rendere informazioni sui servizi demografici | Gianni Debertolo,<br>Valentina Pirredda,<br>Giovanna Bosu | non rispetto degli orari di apertura adottati dall'amministrazione.<br>Mancato rispetto del codice di comportamento   | Ritardo o mancata apertura degli sportelli. Carezza di correttezza, cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza  | 2,67 | 2,25 | 6 | Rischio Medio Basso | Introduzione di report della soddisfazione utenza mirati   | X | X |
| Attività di front office dei servizi demografici : rilasciare certificazione, autenticare firme o copie            | Gianni Debertolo,<br>Valentina Pirredda,<br>Giovanna Bosu | mancato rispetto dei tempi individuati dall'ente<br>Concussione (Art. 317 c.p.)<br>Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Artt. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)                                      | Ritardi nei tempi di rilascio di certificati e apposizione di autentiche di firma<br>Rilascio documento a soggetto non idoneo. Rilascio certificazione falsa.<br>Apposizione autentiche non ammesse dalla norma | 2,67 | 2,25 | 6 | Rischio Medio Basso | Introduzione di report della soddisfazione utenza mirati   | X | X |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|  |                  |   |  |      |      |    |                     |  |   |   |
|--|------------------|---|--|------|------|----|---------------------|--|---|---|
| Gestione albo dei giudici popolari: pubblicazione bando; acquisizione domande di iscrizione o di cancellazione e accertamento requisiti  | Gianni Debertolo | Mancata informazione pubblicaC; oncusione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)  | Omissione pubblicazione albo; mancata acquisizione agli atti dei documenti probatori dei requisiti   | 3,00 | 2,00 | 6  | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Gestione albo dei giudici popolari: verbale di aggiornamento albi (cancellazioni e iscrizioni) da trasmettere al tribunale   | Gianni Debertolo | mancato aggiornamento dell'albo   | mancata redazione del verbale nei termini di legge   | 2,33 | 2,00 | 5  | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali: acquisizione documentazione dall'Uff. Anagrafe , dalle autorità giudiziarie e da altri comuni di provenienza(cancellazioni e iscrizioni) | Gianni Debertolo | Mancanza di tempistica sui tempi di acquisizione dal protocollo delle richieste; oncusione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.) | Ritardo nell'acquisizione ed esame delle richieste pervenute per Posta: Elettronica (semplice o certificata), Cartacea.Riconoscimento o meno del Diritto Elettorale a vantaggio o svantaggio di soggetti interessati | 3,17 | 2,00 | 7  | Rischio rilevante   | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali: trasmissione verbali alla C.E.Circ., Procura della Repubblica e Prefettura   | Gianni Debertolo | mancato rispetto termini di legge   | mancata o ritardata informazione agli enti preposti per evitare il controllo   | 2,67 | 2,00 | 6  | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Svolgimento delle consultazioni elettorali: Costituzione uff. elettorale e revisioni straordinarie liste elettorali con acquisizione o trasmissione atti (cancellazioni e iscrizioni)    | Gianni Debertolo | Concusione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)   | omesse o errate revisioni per negligenza o favoritismi   | 4,17 | 2,25 | 10 | Rischio rilevante   | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Svolgimento delle consultazioni elettorali: gestione propaganda elettorale e collegamento seggi  | Gianni Debertolo | Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.)  | Omessa o errata individuazione spazi propaganda elettorale   | 3,83 | 2,25 | 9  | Rischio rilevante   | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Svolgimento delle consultazioni elettorali: trasmissione risultati finali agli organi di competenza  | Gianni Debertolo | mancata attivazione di strumenti informatici di trasmissione dati   | tardiva o omissione trasmissione dati  | 2,83 | 2,00 | 6  | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |



SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|   |                    |  |  |      |      |   |                     |  |   |   |
|---|--------------------|--|--|------|------|---|---------------------|--|---|---|
| Albo scrutatori e presidenti di seggio: Pubblicazione bando; acquisizione domande di iscrizione o di cancellazione e accertamento requisiti                                     | Gianni Debertolo   | Mancata informazione pubblica; mancato aggiornamento dell'albo; Concussione (Art. 317 c.p.) Corruzione: per l'esercizio della funzione (Art. 318 c. p.) per atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 -320 - 322 c.p.) Abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (Art. 326) Rifiuto di atti d'ufficio (Art. 328 c.p.) | Omissione pubblicazione albo; mancata o errata acquisizione agli atti per negligenza o favoritismi   | 2,33 | 2,00 | 5 | Rischio Medio Basso | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Albo scrutatori e presidenti di seggio: verbale di aggiornamento albi (cancellazioni e iscrizioni) da trasmettere alle autorità competenti                                      | Gianni Debertolo   |  | mancata redazione del verbale nei termini di legge   | 2,83 | 2,25 | 7 | Rischio rilevante   | gestione iter procedimentale tramite il software di monitoraggio tempi | X | X |
| Tenuta ed aggiornamento dei registri anagrafici: Acquisizione dichiarazioni anagrafiche e registrazione preliminare delle relative dichiarazioni                                | Valentina Pirredda | Non rispetto delle scadenze temporali fissate dalla legge; Mancanza di controlli sull'operato del responsabile del procedimento  | Accettazione dichiarazioni che non presentano i requisiti di ricevibilità. Fornire indicazioni inesatte o fuorvianti sulle procedure. Ritardo nella registrazione delle dichiarazioni e errori nel caricamento dei dati. Mancanza di tempistica sui tempi di inoltro delle richieste da parte del protocollo   | 3,33 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante   | Implementazione di controlli interni a campione                        | X | X |
| Tenuta ed aggiornamento dei registri anagrafici: Provvedimento di iscrizione, variazione o cancellazione e provvedimenti di diniego; Accertamenti relativi alla dimora abituale | Valentina Pirredda | Art. 317 ( Concussione) Art.318 (Corruzione) Art.319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio) Art.323 (Abuso d'ufficio); Assenza o disomogeneo controllo finalizzato all'accertamento dei requisiti; mancanza di controlli sull'operato del responsabile del procedimento  | Omissioni nell'emanazione di provvedimenti e emanazione provvedimenti in assenza di requisiti; irregolarità controllo requisiti cittadini UE ed extra UE. Omissione accertamento dimora abituale, Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi al fine di agevolare particolari soggetti; Assenza o disomogeneo controllo finalizzato all'accertamento dei requisiti; Mancanza di controlli sull'operato del responsabile del procedimento | 2,83 | 2,25 | 7 | Rischio rilevante   | Implementazione di controlli interni a campione                        | X | X |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|  |                                     |  |  |      |      |   |                      |  |   |   |
|--|-------------------------------------|--|--|------|------|---|----------------------|--|---|---|
| Tenuta ed aggiornamento dei registri anagrafici: custodire i registri di anagrafe  | Valentina Pirredda                  | Art. 317 ( Concussione) Malfunzionamento: non richiudere correttamente gli spazi destinati alla custodia dei registri o ammettere alla consultazione soggetti non abilitati  | Alterazione, distruzione dei registri<br>Violazione della riservatezza dei dati  | 1,50 | 2,25 | 4 | Rischio Medio Basso  | Potenziare le misure di sicurezza fisiche di accesso ai dati                                 | X | X |
| Estrazione e invio dati banche dati nazionali  | Valentina Pirredda                  | Errore nell'estrazione; Problemi tecnici di collegamento; Problemi tecnici nell'invio; Art. 317 ( Concussione) Art.318 (Corruzione) Art.319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio) Art.323 (Abuso d'ufficio) | Alterazione intenzionale dell'estrazione o dell'invio dei dati al fine di favorire soggetti privati nell'ottenimento di benefici non più dovuti  | 3,17 | 2,25 | 8 | Rischio rilevante    | Implementazione di controlli interni a campione  | X | X |
| Tenuta del registro informatico degli atti collegiali, dirigenziali e sindacali. Controllo di regolarità formale e loro conservazione              | Annalisa Brundu                     | Omissione controlli dei requisiti formali dell'atto-missione controllo circa la presenza degli atti adottati   | Adozione di atti privi dei requisiti di regolarità formale e quindi facilmente impugnabili – perdita e deterioramento dei documenti originali in contrasto con la normativa archivistica | 1,50 | 2,25 | 4 | Rischio Medio Basso  | Introduzione di un report di controllo degli atti adottati                                   | X | X |
| Procedimenti di competenza dell'ufficio relativi agli amministratori: Verifica condizioni di eleggibilità e incompatibilità dei consiglieri eletti | Annalisa Brundu                     | Omissione controlli o rilascio certificazioni non veritiere  | Esercizio mandato amministrativo in assenza di requisiti   | 2,17 | 2,25 | 5 | Rischio Medio Basso  | conferma attività di riscontro incrociato con uffici interni ed esterni                      | x | X |
| Procedimenti di competenza dell'ufficio relativi agli amministratori: Calcolo gettoni di presenza consiglieri e adozione atto di liquidazione      | Annalisa Brundu                     | Errato calcolo delle presenze in seduta di Consiglio con danno per l'Ente  | Attribuzione di gettoni non dovuti   | 1,33 | 2,25 | 3 | Rischio Trascurabile | conferma attività di riscontro incrociato con uffici interni ei dati informatici             | x | X |
| Procedimenti di competenza dell'ufficio relativi agli amministratori:Calcolo indennità di carica del Sindaco e componenti della Giunta             | Annalisa Brundu                     | Errata indicazione dei compensi  | Attribuzione indennità non dovute o per importi inferiori a quanto spettante   | 1,33 | 2,25 | 3 | Rischio Trascurabile | Verifiche periodiche su normativa vigente disciplinante la materia                           | x | X |
| Notifiche e pubblicazioni, comprese quelle di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in esecuzione del Piano della Trasparenza                                   | Annalisa Brundu, Valentina Pirredda | errata notificazione degli atti; ritardi nell'esecuzione delle notifiche rispetto alla data di scadenza  | Errore formale nell'esecuzione delle notifiche per negligenza o favoritismi; ritardo nell'esecuzione delle notifiche per favorire il privato   | 2,33 | 2,25 | 6 | Rischio Medio Basso  | applicazione metodologia di controllo sull'obbligo delle pubblicazione ex D. Lgs. n. 33/2013 | X | X |

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE : DIRIGENTE NICOLETTA PISCIOTTU

|  |                 |  |   |      |      |   |                     |  |   |   |   |
|--|-----------------|--|---|------|------|---|---------------------|--|---|---|---|
| Gestione del protocollo: Registrazione al protocollo corrispondenza in arrivo; autorizzazione all'annullamento di protocollo ex dpr 445/2000 | Annalisa Brundu | mancato rispetto dell'ordine di arrivo secondo le prescrizioni di Ente; registrazione di documentazione oltre un termine di scadenza;Annullamento illegittimo del protocollo | favorire o danneggiare utenti particolari; mancato rispetto delle direttive interne all'Ente. Nascondere il documento trasmesso all'Ente. | 2,17 | 2,00 | 5 | Rischio Medio Basso | conferma dell'applicazione del servizio "segnalazione e reclami"; conferma report annuale sui protocolli annullati | x | X | X |
| Gestione traffico telefonico   | Annalisa Brundu | abbandonare in modo arbitrario la postazione telefonica; scortesia nelle risposte ed incapacità ad inoltrare corramente le telfonate   | Arbitrario smistamento delle chiamate; Divulgazione informazioni non corrette; atteggiamento scortese                                     | 2,83 | 1,50 | 5 | Rischio Medio Basso | conferma dell'applicazione del servizio "segnalazione e reclami";  | x | X | X |